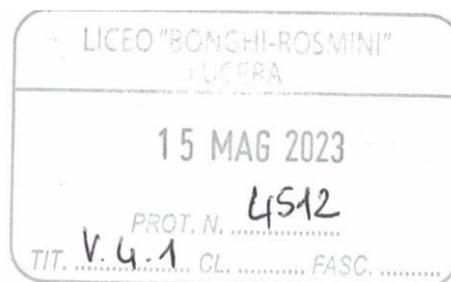




MIUR

Liceo "Bonghi-Rosmini"

Plesso "Bonghi" Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)
C.F. 91024160714 - C.M. FGPC15000C



CLASSE 5[^] D

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 comma 2 D.P.R. n. 323 del 23/07/1998)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

15 maggio 2023

ESAMI DI STATO

Dirigente scolastico: prof. Matteo Capra

Coordinatore di classe: prof. Alessandro Di Mucci

Il Consiglio di Classe della 5^a D Scientifico opzione Scienze Applicate del Liceo “Bonghi-Rosmini” di Lucera, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo scientifico, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell’offerta formativa triennale elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli esami di Stato ha elaborato, ai fini dello svolgimento dell’esame di Stato per l’anno scolastico 2022/2023, il presente documento.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sull'Esame di Stato del II ciclo di istruzione. In particolare, si è tenuto conto dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Articolo 2 (*Inizio della sessione d'esame*)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2022/2023, il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3 (*Candidati interni*)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
 - b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.
3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi

specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

- b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
- c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.
6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Articolo 17 (*Calendario delle prove d'esame*)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:
- prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Articolo 19 (*Prima prova scritta*)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (*Seconda prova scritta*)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Articolo 22 (*Colloquio*)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

1.1 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il *Curriculum dello studente* è stato introdotto dalla Legge 107/2015 e in seguito disciplinato dal D.Lgs. 62/2017. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene allegato al diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Riporta al suo interno le informazioni relative al profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo studente nel corso degli anni.

Per l'a.s. 2022/2023 viene confermato il modello del *Curriculum dello studente* adottato con il D.M. 88/2020, nelle more della definizione della Piattaforma digitale unica e dell'E-portfolio orientativo personale delle competenze previsti dalle Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 328/2022.

Esso viene compilato in base all'Allegato B al D.M. n. 88/2020 e redatto sia dall'istituzione scolastica sia dallo studente.

Il *Curriculum dello studente* è rappresentativo dell'intero profilo dello studente: consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico; è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo; può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

L'art. 1, comma 30, della Legge 107/2015 recita: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente". Pertanto, nel corso della riunione preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, ogni sottocommissione prende in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 65/2022, art. 16, comma 6), in cui è incluso il *Curriculum dello studente*, e nello svolgimento dei colloqui "tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 65/2022, art. 22, comma 1) al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

2. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Questa istituzione scolastica è nata il 29 marzo 1807 come Liceo e Collegio Reale, per volere di Giuseppe Napoleone, e la sua storia è tutt'uno, fino al 1903, con quella dell'omonimo Convitto.

Nel 1857 il Collegio fu elevato a Real Liceo; nel 1861 divenne Liceo-Ginnasio.

Nel 1865 il Collegio di Lucera fu intitolato a Carlo Broggia, illustre economista napoletano del XVIII secolo; nel 1896, morto Ruggero Bonghi, Lucera, fiera di aver dato i natali ai suoi genitori, ottenne di intitolare il Liceo-Ginnasio all'illustre statista e uomo politico napoletano.

Nel primo quarantennio del XX secolo si trascorse un periodo di tranquillità, fecondo di studi, mentre si registrarono anni difficili e tristi durante l'ultimo periodo bellico e postbellico.

Nell'anno scolastico 1975-76 il "Bonghi" si trasferì dagli storici locali del Convitto all'attuale edificio: tempi nuovi imponevano una sede nuova per realizzare una scuola modernamente intesa.

Nell'anno scolastico 1997-98 al liceo Bonghi è stato aggregato il Liceo Scientifico "E. Onorato".

Dal 2012 il Liceo Bonghi e l'Istituto Magistrale Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi-Rosmini".

A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20", dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini".

Il polo liceale oggi propone un'offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale.

3. INDICAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

3.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3.1.3 OPZIONE SCIENZE APPLICATE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3.2 PIANO DEGLI STUDI

Il piano degli studi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è definito dall’Allegato F al D.P.R. 15/03/2010, n. 89.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66

Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] D del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è composta da 15 allievi (6 ragazze e 9 ragazzi), 12 dei quali residenti a Lucera e 3 alunni pendolari provenienti da comuni limitrofi del Subappennino Dauno. Un'alunna straniera, già in possesso del diploma di maturità, si è aggregata al gruppo classe, quale uditrice, a partire dalla seconda metà del mese di marzo con l'obiettivo di affinare la conoscenza della lingua italiana.

La classe, pur presentando situazioni molto variegata, ha un profilo complessivamente soddisfacente per quanto riguarda interesse e conoscenze acquisite, ma risulta carente, in parte a causa della riservatezza che contraddistingue gran parte dei suoi componenti, dal punto di vista della partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico. Va notato tuttavia che la gran parte degli studenti si è dimostrata sempre rispettosa e collaborativa, distinguendosi per educazione, sensibilità e correttezza, sia per quanto riguarda le relazioni interpersonali con le varie componenti della comunità scolastica, sia sotto il profilo didattico. Sono presenti alcuni alunni più vivaci, che a volte si è reso necessario richiamare all'ordine, ma che si sono, tuttavia, sempre dimostrati aperti ad un dialogo costruttivo. Tutto ciò ha permesso di instaurare all'interno della classe un clima sereno, che ha contribuito alla condivisione del progetto educativo, influenzando positivamente la crescita degli allievi. Questi ultimi, infatti, nel corso degli anni hanno gradualmente maturato un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti della vita scolastica e, nel complesso, hanno manifestato disponibilità ad una costruttiva relazione educativa.

I docenti, nello svolgimento delle attività didattico-educative, hanno collaborato nello stabilire strategie comuni di intervento ed hanno mirato ad una formazione unitaria, indirizzando gli allievi all'analisi critica, all'apprendimento non settoriale e all'autonomia di giudizio, privilegiando il momento del dialogo e l'apertura culturale interdisciplinare. Talvolta i tempi di lavoro e di apprendimento sono risultati faticosi a causa della numerosità delle discipline e della complessità degli argomenti trattati. Gli allievi, tuttavia, hanno risposto, complessivamente, in modo positivo agli stimoli ricevuti.

In particolare, numerosi studenti hanno fatto registrare, durante il secondo biennio e nel quinto anno, una crescita costante in termini di consapevolezza e maturità. Preme ricordare, inoltre, che l'esperienza scolastica e formativa degli studenti è stata pesantemente condizionata dalla traumatica esperienza della pandemia da Covid-19, che li ha privati della dimensione della socialità vissuta per un periodo significativo in un'età particolarmente sensibile. Tanto più colpisce, allora, la loro maturazione e assunzione di responsabilità al rientro a scuola all'indomani di quell'esperienza, che naturalmente ha esercitato la sua influenza negativa anche sulla dimensione degli apprendimenti, oltre che su quella psicologica individuale e delle relazioni sociali.

Sul piano didattico, pur nell'individualità di ciascun alunno, è possibile considerare nella classe tre fasce di livello. Alla prima fascia appartiene un discreto numero di alunni che ha presentato buone o, in certi casi, ottime capacità critiche, di analisi e di sintesi, ha mostrato un atteggiamento positivo e un buon livello di attenzione e di concentrazione, possiede un metodo di studio e organizzazione dei dati conoscitivi adeguato alle capacità ed è pervenuto ad un grado di preparazione e di sintesi di buono o ottimo livello. Alla seconda fascia appartiene un altro gruppo di alunni, che possiede una buona o discreta preparazione di base, adeguate capacità espositive, un metodo di studio funzionale, ma ha dimostrato un impegno e una partecipazione discontinui, ottenendo, di conseguenza, risultati medi o discreti. Alla terza fascia appartiene un terzo gruppo di alunni che ha conseguito risultati discreti in alcune discipline, in virtù dell'interesse e delle naturali inclinazioni, meno positivi in altre, spesso per un impegno non adeguato, ma anche a causa di fragilità dovute a lacune pregresse o carenze espressive. Un esiguo numero di studenti, per le medesime ragioni, ha presentato difficoltà più significative.

La frequenza scolastica è stata regolare per tutti gli alunni. Le famiglie sono state regolarmente informate circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti per mezzo del registro elettronico e tramite i colloqui generali pomeridiani organizzati nei mesi di dicembre e di marzo. Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori nelle rispettive ore previste per il ricevimento settimanale. Ad una corretta comunicazione con le famiglie hanno grandemente contribuito anche le rappresentanti dei genitori, che si sono dimostrate sempre attente, presenti e collaborative, facendosi interpreti e protagoniste di quell'alleanza scuola-famiglia che risulta fondamentale per il successo formativo degli studenti.

4.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE ALUNNI [Omissis]

N.	ALUNNO	COMUNE DI RESIDENZA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

14		
15		

4.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE DOCENTI

DOCENTE		DISCIPLINA INSEGNATA
COGNOME	NOME	
Mazzeo	Adelia Anna	Lingua e letteratura italiana
Apollo	Maria	Lingua e cultura straniera
Di Mucci	Alessandro	Storia
Di Mucci	Alessandro	Filosofia
Bonvino	Raffaella	Matematica
De Mutiis	Matteo	Informatica
Galullo	Michaele	Fisica
Ferrone	Antonella	Scienze naturali
Menichella	Antonio	Disegno e storia dell'arte
Di Pasqua	Diana Mafalda	Scienze motorie e sportive
Onorato	Vincenzo	Religione cattolica
Minelli	Vito	Educazione civica

4.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	RAPPRESENTANTI GENITORI [omissis]	RAPPRESENTANTI ALUNNI [omissis]
Mazzeo Adelia Anna		
Apollo Maria		
Di Mucci Alessandro		
Bonvino Raffaella		
De Mutiis Matteo		
Galullo Michaele		
Ferrone Antonella		
Menichella Antonio		
Di Pasqua Diana Mafalda		
Onorato Vincenzo		
Minelli Vito		

COORDINATORE	prof. Alessandro Di Mucci
DIRIGENTE SCOLASTICO	prof. Matteo Capra

4.5 CONTINUITÀ DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana	Mazzeo Adelia Anna (sostituita da Lambiase Francesco)	Mazzeo Adelia Anna	Mazzeo Adelia Anna
Lingua e cultura straniera	Corvelli Maria	Apollo Maria	Apollo Maria
Storia	Di Mucci Alessandro	Di Mucci Alessandro	Di Mucci Alessandro
Filosofia	Di Giovine Arturo	Di Mucci Alessandro	Di Mucci Alessandro

	Gianluca		
Matematica	Bonvino Raffaella	Bonvino Raffaella	Bonvino Raffaella
Informatica	De Mutiis Matteo	De Mutiis Matteo	De Mutiis Matteo
Fisica	Galullo Michaele	Galullo Michaele	Galullo Michaele
Scienze naturali	Ferrone Antonella	Ferrone Antonella	Ferrone Antonella
Disegno e storia dell'arte	Palmisano Elide	La Notte Maurizio	Menichella Antonio
Scienze motorie e sportive	Soricelli Fabrizio	Di Pasqua Mafalda Diana	Di Pasqua Mafalda Diana
Religione cattolica	Onorato Vincenzo	Onorato Vincenzo	Onorato Vincenzo
Educazione civica	Di Pasqua Francesco	Di Pasqua Francesco	Minelli Vito

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni interattive e multimediali
- Simulazione
- *Role playing*
- Attività laboratoriali
- *Cooperative learning*
- *Problem solving*
- *Learning by doing*
- *Brainstorming*
- Prestazione autentica
- Ricerche guidate
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Didattica digitale integrata (realizzata con Google Classroom, Google Meet e ogni altra Gsuite di Google App for Education – piattaforma digitale approvata e utilizzata dal nostro Liceo)

5.2 STRUMENTI

- Libri di testo
- Laboratori multi e mass mediali
- LIM
- Video
- Materiale didattico su registro elettronico e *cloud* (Google Drive, etc.)
- Vocabolari

- Riviste specifiche, quotidiani e/o periodici
- Biblioteca
- Materiale iconografico in genere
- Interventi di esperti

5.3 STRATEGIE

- Creazione di un'atmosfera serena e collaborativa
- Esplicitazione dei contenuti della programmazione e dei criteri di valutazione
- Indicazione, per ogni nucleo fondante, del percorso e degli obiettivi didattici da conseguire
- Comunicazione agli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun allievo
- Valorizzazione delle diversità
- Potenziamento dell'autostima di ciascuno
- Valorizzazione in senso educativo dell'applicazione diligente delle norme del Regolamento d'Istituto
- Presentazione di tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proposizione di attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Incoraggiamento alla partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiamento e stimolo agli interventi da parte degli alunni più timidi e riservati
- Variazione dell'attività didattica, alternando le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l'uso metodico di laboratori specifici della disciplina
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Accompagnamento costante del processo di apprendimento degli allievi e informazione circa i risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati

5.4 SPAZI

- Aula
- Palestra
- Laboratorio di fisica e scienze
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Auditorium

5.5 TEMPI

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

- Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri
- Recupero in itinere durante le ore curricolari ove si è reso necessario

5.6 CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l'anno scolastico, riportati al paragrafo 7 del presente documento.

5.7 VERIFICHE

Le verifiche orali e scritte di tipo formativo sono state frequenti ed adeguatamente collocate in rapporto allo sviluppo delle unità di apprendimento o ai moduli proposti.

Tipologie	Numero
<ul style="list-style-type: none">• Colloquio orale• Prove scritte• Prove strutturate e semi-strutturate• Lavori individuali e di gruppo• Esercitazioni alla lavagna• Attività di laboratorio• Prove pratiche di laboratorio• Prove grafiche• Relazioni e descrizioni di attività svolte• Prestazioni autentiche (prove di realtà)• Prove parallele• Test su piattaforme digitali• Problemi su piattaforme digitali• Elaborati su piattaforme digitali	2 verifiche scritte e/o orali minimo per periodo scolastico dipendente dal numero di ore settimanali di ogni disciplina, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

5.8 VALUTAZIONE

La valutazione è servita ad accertare

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione è globale e tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali.

5.8.1 MODALITÀ

Si fa riferimento a quanto previsto nel Progetto di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF.

5.8.2 CRITERI

I voti utilizzati per la misurazione delle prove vanno dall'1 al 10; per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità si fa riferimento alla griglia seguente, contenuta nel PTOF d'Istituto.

VOTO/10	LIVELLO	DESCRITTORI IN TERMINI DI CAPACITÀ/ABILITÀ E CONOSCENZE	COMPETENZE
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Poca partecipazione / Conoscenze frammentarie / Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità / Obiettivi in buona parte non raggiunti	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria / Errori / Conoscenze disorganiche / Esposizione approssimativa / Obiettivi raggiunti solo parzialmente	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata / Organizzazione essenziale / Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Partecipazione attiva / Applicazione continua / Conoscenze adeguate / Esposizione corretta / Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Impegno e partecipazione / Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici / Chiarezza espositiva / Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile.
9-10	Ottimo	Forte motivazione / Conoscenze vaste ed approfondite / Elaborazione autonoma / Piena padronanza nell'esposizione / Notevoli capacità di sintesi e analisi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività.

5.9 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il testo in corsivo riguarda la valutazione dell'allievo nelle esperienze di PCTO.

VOTI	TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO
10	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; impegno attivo nella vita sociale della scuola e fuori; <i>disponibilità a cooperare, autonomia e puntualità nelle attività di PCTO</i> ; frequenza assidua.
9	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; <i>collabora con il gruppo e rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza assidua.
8	Comportamento corretto; partecipazione attiva alla vita della scuola; <i>rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza regolare.
7	Comportamento per lo più corretto; atteggiamento passivo nella vita scolastica <i>e nelle attività di PCTO</i> ; frequenza non sempre regolare.
6	Comportamento generalmente corretto, sebbene non in modo costante; atteggiamento passivo nella vita scolastica <i>e nelle attività di PCTO</i> ; presenza di sanzioni disciplinari, comunque tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva.
5	Irrogazione anche di una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; comportamento gravemente scorretto verso le componenti della vita scolastica e/o verso il patrimonio della scuola; <i>poco puntuale, non rispetta appieno i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza irregolare.
3 - 4	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); irrogazione anche di altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; <i>scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO</i> ; frequenza irregolare.
1 - 2	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); irrogazione di molteplici altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare almeno un accettabile livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; <i>scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate, dei tutor e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO</i> ; frequenza molto irregolare.

6. CREDITO FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito formativo agli studenti si fa riferimento ai criteri definiti nel PTOF dell'Istituto, alla Griglia di Valutazione Finale e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al d.lgs. n. 62/2017 qui di seguito riportata.

CREDITO SCOLASTICO - Tabella A del d.lgs. n. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Viene riportata la tabella dei crediti formativi degli alunni per il 3° e il 4° anno. [omissis]

N.	ALUNNO [omissis]	CREDITI FORMATIVI		
		2020/2021	2021/2022	Totale 3° e 4° anno
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

12				
13				
14				
15				

7. PROGRAMMI SINGOLE DISCIPLINE

7.1 FISICA

Docente	Michaele Galullo
Disciplina	Fisica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	J. Walker, <i>Fisica – Modelli teorici e problem solving</i> , vol. 2 e 3, Linx

Elettrostatica

La carica elettrica: legge di conservazione; Isolanti e conduttori: elettrizzazione per strofinio e per contatto, l'elettroscopio, la carica fondamentale, polarizzazione e induzione; La legge di Coulomb: costante dielettrica del vuoto, costante dielettrica relativa, forza elettrica e forza gravitazionale, sovrapposizione delle forze, densità di carica, distribuzione delle cariche elettriche su una sfera; Il campo elettrico: campo elettrico generato da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione, linee del campo elettrico; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss; Campi generati da distribuzioni di carica: distribuzione lineare infinita, distribuzione piana infinita, condensatore a facce piane parallele, sfera conduttrice carica; L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico: campo uniforme e campo di una carica puntiforme, sovrapposizione del potenziale, relazione tra campo e potenziale, circuitazione del campo elettrostatico, il potere dispersivo delle punte, capacità di un conduttore, potenziale e capacità di una sfera carica; Conservazione dell'energia in un campo elettrico; Le superfici equipotenziali: conduttori ideali in equilibrio elettrostatico, equilibrio elettrostatico tra due conduttori; Condensatori: definizione di capacità, capacità di un condensatore a facce piane parallele (nel vuoto o con dielettrico), energia immagazzinata e densità di energia.

Circuiti elettrici

Intensità di corrente elettrica, generatori di tensione e forza elettromotrice, leggi di Ohm, dipendenza della resistenza dalla temperatura nei vari materiali, energia e potenza nei circuiti, effetto Joule, leggi di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo, risoluzione di un circuito con uno o più generatori, circuiti con condensatori, condensatori in serie e in parallelo, circuiti RC in corrente continua, amperometri e voltmetri.

Il campo magnetico

Magneti naturali e linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, forza magnetica su una carica in movimento: forza di Lorentz e unità di misura del campo magnetico, moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme, moto di una particella carica in un campo magnetico: lo spettrometro di massa, moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico: il selettore di velocità; Interazioni tra campi magnetici e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday, forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente magnetico; Legge di Ampere e circuitazione del campo magnetico, campo magnetico generato da un filo, forze tra fili paralleli, campo magnetico generato da una spira e da un solenoide, permeabilità magnetica del vuoto e relativa (materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici).

Elettromagnetismo

La forza elettromotrice indotta: esperienze di Faraday, il flusso del campo magnetico, Legge dell'induzione di Faraday, Legge di Lenz, intensità della f.e.m. indotta in un circuito dal moto di una barretta in un campo magnetico, effetti della f.e.m. e correnti parassite; generatori elettrici di corrente alternata e motori elettrici; definizione di induttanza, l'induttanza di un solenoide, circuiti RL in corrente continua, energia immagazzinata e densità di energia, i trasformatori; Circuiti puramente resistivi in corrente alternata: valori efficaci di tensione e corrente, potenza media dissipata.

La Teoria Elettromagnetica

Leggi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico (forma generale), legge di Faraday-Lenz (forma generale), legge di Ampere (forma generale).

Da completare entro fine anno: corrente di spostamento e legge di Ampere-Maxwell, Equazioni di Maxwell (con casi particolari in assenza di sorgenti); Onde elettromagnetiche (cenni).

Lucera, 08/05/2023

IL DOCENTE

Michaele Galullo

7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	Adelia Anna Mazzeo
----------------	--------------------

Disciplina	Lingua e Letteratura Italiana
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testi in adozione	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, <i>I classici nostri contemporanei</i> , 5.2 e 6 Edizione nuovo esame di Stato, Paravia D. Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , Nuova edizione integrale con audiolibro, Sei

- G. Leopardi: vita, ideologia e poetica; “Canti”: “l’Infinito”, “Il sabato del villaggio”, “La sera del dì di festa”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “A se stesso”; “Operette morali”: “Dialogo della Natura e di un islandese”;
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano;
- G. Verga: ideologia e poetica; da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”; da “Novelle Rusticane”: “La roba”; il romanzo verista: letture da “I Malavoglia”, “La fiumana del progresso”, “I Malavoglia e la comunità del villaggio”; da “Mastro-Don Gesualdo”: “La morte di Gesualdo”;
- Il Decadentismo: caratteri generali e poetiche;
- Il Simbolismo: caratteri generali e poetica;
- C. Baudelaire: “L’albatros”, “Corrispondenze” e “Spleen”;
- G. Pascoli: vita, ideologia e poetica; “Prose”, il “Fanciullino”; da “Myricae”: “X Agosto”; “Il Gelsomino notturno”;
- G. D’Annunzio: vita, ideologia e poetica; da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”; il programma politico del superuomo; il fanciullino e il superuomo; letture da: “Il piacere”; “Le vergini delle rocce”;
- Il romanzo moderno: L. Pirandello: vita, ideologia e poetica; da “L’umorismo”: “Un’arte che scompone il reale”; Novelle: “Il treno ha fischiato”; “C’è qualcuno che ride”; “Il fu Mattia Pascal”: lettura dei capitoli VIII-IX-XVIII ed analisi del romanzo; il teatro;
- I. Svevo: vita, ideologia e poetica; I. Svevo e la figura dell’inetto; da “La coscienza di Zeno”: “Il vizio del fumo”; “La morte del padre”;
- Crepuscolarismo e Futurismo: caratteri generali;
- La lirica del Novecento: l’Ermetismo;
- G. Ungaretti: ideologia e poetica; “Mattina”; “Veglia”; “Sono una creatura”; “San Martino del Carso”;
- E. Montale: ideologia e poetica; “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Merigiare pallido e assorto”; “Cigola la carrucola del pozzo”;
- S. Quasimodo: ideologia e poetica; “Ed è subito sera”; “Alle fronde dei salici”; “Uomo del mio tempo”;
- Il Neorealismo: tra cinema e letteratura;
- U. Saba: vita e poetica; “La capra”; “Goal”;
- Dante Alighieri, “Il Paradiso”: canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVI (sintesi), XVII, XXXIII.

7.3 INFORMATICA

Docente	Matteo De Mutiis
Disciplina	Informatica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	A Lorenzi, M. Govoni, <i>Informatica: strumenti e metodi</i> / Quinto anno, Atlas

Modulo 1: IL LINGUAGGIO C++

- Lo sviluppo top-down.
- Le funzioni.
- Funzioni con parametri.
- Il passaggio di parametri.
- Dichiarazione delle funzioni con prototipi.
- Regole di visibilità.
- Le funzioni predefinite.
- Funzion Overloading.
- Costanti ed enumerazioni.
- L'array.
- Ricerca di un elemento di un array.
- Ordinamento degli elementi di un array.
- L'array a due dimensioni.
- Le strutture.

Modulo 2: MODELLO CONCETTUALE DEI DATI. ACCESS (CENNI)

- Le operazioni sugli archivi. Supporti fisici.
- Le basi di dati. Il modello relazionale.
- Il software DBMS.
- Il programma ACCESS.
- La creazione delle tabelle.
- La relazione tra tabelle.
- Ricerca di informazioni.
- Ordinamento dei dati.
- Le maschere.
- I report.
- Esportazione e importazione di dati.
- Pubblicazione di dati su Web.

Modulo 3: LA PROGETTAZIONE DELLE PAGINE WEB (CENNI)

- La progettazione delle pagine Web.
- Strumenti per realizzare pagine Web.
- Il linguaggio HTML.
- La formattazione.
- Elementi multimediali.
- I form e l'interazione con l'utente.
- Validazione dei dati di un form.
- Fogli di stile CSS.
- Contenitori HTML e selettori CSS.
- Modulo di feedback.
- Accessibilità e usabilità.
- Linguaggio Java Script.
- Gli archivi.

Lavoro in laboratorio

Le ore di lezione sono state svolte interamente in laboratorio. L'uso del computer si è reso necessario non solo laddove esplicitamente richiesto, ma anche nella trattazione di argomenti squisitamente teorici.

Molteplici sono state le interruzioni delle attività didattiche, sia per attività di orientamento, PCTO ed altro che non hanno reso possibile lo svolgimento completo dei lavori programmati ad inizio anno scolastico.

Relativamente allo sviluppo del linguaggio C++, sono stati eseguiti, con l'utilizzo dell'ambiente di programmazione Dev, molteplici esercitazioni inerenti a casi pratici.

Lucera, 09/05/2023

IL DOCENTE

Matteo De Mutiis

7.4 MATEMATICA

Docente	Raffaella Bonvino
Disciplina	Matematica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, <i>Matematica.Blu 2.0</i> 2 Ed. - Volume 5 con Tutor, Zanichelli

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Intorni

Insiemi numerici limitati

Punti isolati e punti di accumulazione
Funzioni reali di variabile reale
Dominio di una funzione
Proprietà delle funzioni
Funzione inversa
Funzione composta

LIMITI DI FUNZIONI

Il concetto di limite
Limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito e limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito
Limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito e limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito
Teoremi generali sui limiti

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti
Forme indeterminate
Limiti notevoli
Calcolo dei limiti
Infinitesimi, infiniti e loro confronto
Funzioni continue
Teoremi sulle funzioni continue
Punti di discontinuità di una funzione
Asintoti
Grafico probabile di una funzione

DERIVATE

Derivata di una funzione
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate
Derivata di una funzione composta
Derivata della funzione inversa
Derivate di ordine superiore al primo
Retta tangente
Punti di non derivabilità
Applicazioni alla fisica
Differenziale di una funzione

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange
Conseguenze del teorema di Lagrange
Teorema di Cauchy
Teorema di De l'Hospital

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizioni

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima

Flessi e derivata seconda

Problemi di ottimizzazione

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di una funzione

Grafici di una funzione e della sua derivata e viceversa

INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito

Integrali indefiniti immediati

Integrazione per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo delle aree e dei volumi

Integrali impropri

EDUCAZIONE CIVICA

Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici.

Lucera, 7/05/2023

LA DOCENTE

Raffaella Bonvino

7.5 LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

Docente	Maria Apollo
Disciplina	Lingua e Letteratura Straniera
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testi in adozione	Spicci, Shaw, Montanari, <i>Amazing Minds compact</i> , Pearson Longman Ross A., <i>Invalsi Trainer</i> , De Agostini Scuola

	<p>Spiazzi, Tavella, Layton, <i>Performer B2</i>, Zanichelli</p> <p>Il materiale didattico del libro di testo è stato integrato con fotocopie, video, schemi e presentazioni in PowerPoint.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

The Victorian Age (1837 – 1901)

Historical and Social Background: Early Victorian Age: A changing society; Faith in Progress; The Age of Optimism and contrast; The Late Victorian Age: The Empire and the foreign policy; The Victorian Compromise; The end of Optimism.

Literary Background: The age of fiction; Early Victorian novelists; Late Victorian novelists; The American Renaissance.

Approfondimento: Queen Elizabeth II and Queen Victoria.

Charles Dickens. A life like a novel; Major works and themes; Plots and Characters; The condition-of-England novel; An urban novelist; The best screenwriter of all times.

Oliver Twist: Plot; Poor Law and workhouses; Victorian morality and happy ending.

I want some more (Extract from Chapter 2 - text analysis).

From text to screen: scene analysis (R. Polanski, 2005).

Oscar Wilde. Life and works.

The Picture of Dorian Gray: Plot; The theme of the Double; Style and narrative technique; Aestheticism and the cult of beauty.

All art is quite useless (Preface to *The Picture of Dorian Gray* - text analysis).

Lewis Carroll. Life and works.

Alice's adventures in Wonderland: Plot, The Victorian world “upside down”; Appearance and reality; Nonsense.

The mouse's Tale (Extract from Chapter 3 - text analysis).

Movie: *Alice's in Wonderland* (2010 - Tim Burton).

American literature:

Emily Dickinson. Life and works. A startling originality.

I'm Nobody (Text analysis, materiale condiviso su G.Classroom).

There is a Solitude (Text analysis, materiale condiviso su G.Classroom).

Approfondimento: Robert Louis Stevenson; Group work: Emily Dickinson.

The age of anxiety (1901- 1949)

Historical and Social Background: Britain at the turn of the century; The First World War; Between the Wars; The Second world War and after.

Literary Background: The break with the 19th Century and the outburst of Modernism.

The war poets: **Wilfred Owen.** Life and works.

Dulce et Decorum est (Text analysis, materiale condiviso su G.Classroom).

Approfondimento: Letters of the British soldiers from the Front 1914-1918.

The Stream of Consciousness.

James Joyce. Life and works; Joyce and Ireland: a complex relationship.

Dubliners: The structure of the collection; The city of Dublin; Physical and spiritual paralysis; A way to escape: Epiphany; The narrative technique.

Eveline (Text analysis, materiale condiviso su G.Classroom).

Ulysses. Plot; A modern Odyssey; Joyce's stream of consciousness.

Yes I said yes I will yes (Text analysis).

George Orwell. Life and works; Orwell's anti-totalitarianism.

Nineteen Eighty-four: Plot. Power and domination; The character of Winston Smith; Big Brother; The instruments of power: Newspeak and "Doublethink".

The object of power is power (Text analysis).

Cross-cultural perspectives: Big Brother is watching you!

Animal Farm: key points.

From seven commandments to one (Text analysis, materiale condiviso su G. Classroom).

Esercitazioni dai testi: Invalsi Trainer - Dea Scuola

Performer B2 – Zanichelli

Educazione Civica: Human Rights.

Materiale: <https://www.youtube.com/watch?v=Pby1KngOhBY>

<https://ed.ted.com/lessons/what-are-the-universal-human-rights-benedetta-berti>

<https://www.youthforhumanrights.org/what-are-human-rights/universal-declaration-of-human-rights/articles-1-15.html>

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2023

Approfondimenti: *Mrs Dalloway* (The film; the plot; videoclip analysis);

Sigmund Freud; Freud and Literature;

Nelson Mandela: Peace is not just the absence of conflict (2004).

Lucera, 08/05/2023

LA DOCENTE

Maria Apollo

7.6 SCIENZE NATURALI

Docente	Antonella Ferrone
Disciplina	Scienze Naturali
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testi in adozione	Pignocchino Feyles Cristina, <i>Scienze della Terra</i> / Per il secondo biennio e il quinto anno, SEI Sadava David, Hillis David M., Heller Graig e altri, <i>Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie</i> , Zanichelli Editore

DAI FENOMENI SISMICI ALL'INTERNO DELLA TERRA

Come si studia l'interno della Terra. Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna. Calore interno e flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre.

TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle zolle. I margini divergenti, convergenti e conservativi. Il motore della tettonica delle zolle.

LE STRUTTURE DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI

Tettonica delle zolle e attività endogena. Le principali strutture della crosta oceanica. Le principali strutture della crosta continentale. L'orogenesi: come si formano le catene montuose.

L'ATMOSFERA E LE SUE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

L'atmosfera. La struttura dell'atmosfera. Energia per l'atmosfera. La temperatura nella bassa troposfera. La pressione atmosferica. L'umidità dell'aria. Le nubi e le precipitazioni.

L'ATMOSFERA E I SUOI FENOMENI

Il vento. I movimenti su grande scala: la circolazione nella bassa troposfera. I movimenti su grande scala: la circolazione nell'alta troposfera.

LA CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio. L'isomeria. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

GLI IDROCARBURI

Gli alcani. I cicloalcani. Gli alcheni. Gli alchini. Gli idrocarburi aromatici. I composti eterociclici aromatici.

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gli alogenuri alchilici e la configurazione degli enantiomeri. Gli alcoli, i fenoli e i tioli. Gli eteri. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici. I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali. Le ammine.

I POLIMERI

La chimica dei polimeri. I polimeri di addizione e di condensazione. Le proprietà dei polimeri.

LE BIOMOLECOLE

I carboidrati. I lipidi. Gli amminoacidi e le proteine. Gli enzimi.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme. La glicolisi e le fermentazioni. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare. Le esigenze metaboliche dell'organismo. Il metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno. La gluconeogenesi

LA FOTOSINTESI

Caratteri generali della fotosintesi. La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP. La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri.

IL DNA E LA REGOLAZIONE GENICA

I nucleotidi e gli acidi nucleici. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti. La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. La genetica dei virus. I geni che si spostano.

LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE

Il DNA ricombinante. Le proteine ricombinanti. Il sequenziamento del DNA.

Lucera 09/05/2023

LA DOCENTE

Antonella Ferrone

7.7 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Di Pasqua Diana Mafalda
Disciplina	Scienze Motorie
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	Rampa Alberto, Salvetti Maria Cristina, <i>Energia pura - Fit for school</i> , Juvenilia

Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive - Sezione in Palestra, Unità 1-2-3-4

Il funzionamento del corpo umano: fisico ed emotivo - Sezione muoversi per stare bene, Unità 1-2

Il movimento come strumento dell'espressività psico-fisica dell'essere umano - Sezione in Palestra, Unità 4

Infortunati e prevenzione: elementi di primo soccorso - Sezione educazione alla salute e alla prevenzione, Unità 2

Lo Sport, le regole ed il fair play - Sezione La pratica Sportiva, Unità 1-2

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: tutela della salute psico-fisica dell'uomo - Educazione alla salute e alla prevenzione, Unità 1

Lucera, 08/05/2023

LA DOCENTE

7.8 STORIA

Docente	Alessandro Di Mucci
Disciplina	Storia
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	Giovanni Borgognone - Dino Carpanetto, <i>L'idea della storia</i> , Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

1. La crisi dell'Antico regime in Francia

Un potere assoluto senza possibilità di riforme – Una crisi profonda – La convocazione degli Stati generali – Una mobilitazione politica carica di attese – I *cahiers de doléances*

2. Gli avvenimenti del 1789: il rovesciamento dell'Antico regime

Dagli Stati generali all'Assemblea costituente – Luglio 1789: verso lo scoppio della Rivoluzione – La presa della Bastiglia – La “Grande paura”: le rivolte contadine – L’abolizione del regime feudale – Le giornate di ottobre

3. La transizione verso la monarchia costituzionale

La prima sfida dell'Assemblea costituente: il risanamento delle finanze – La Costituzione civile del clero – La nuova divisione amministrativa del regno – La separazione dei poteri – Il dibattito riguardo al suffragio – I club politici – Il tentativo di fuga del re e l’approvazione della Costituzione – Le elezioni dell'autunno 1791

4. Il 1792, un anno di svolta

La Francia in guerra – Le ambiguità del re e l’insurrezione dei sanculotti – L’arresto della famiglia reale e i massacri di settembre – La battaglia di Valmy e la nascita della repubblica

5. La Repubblica alla prova

Gli schieramenti all'interno della Convenzione – Il processo e la condanna a morte di Luigi XVI – La “guerra rivoluzionaria” contro la prima coalizione – La rivolta della Vandea – L’isolamento politico dei girondini – Un nuovo fronte interno: la rivolta federalista

6. La dittatura giacobina e il Terrore

La Costituzione del 1793 – Robespierre alla guida del Comitato di salute pubblica – I provvedimenti di emergenza dell'estate 1793 – Nuove tradizioni civili e religiose – Libertà, uguaglianza, fraternità: i valori di un mondo nuovo – L’abolizione della schiavitù nelle colonie – Il Terrore come arma politica – Robespierre perde consenso – Il colpo di Stato del 9 termidoro

7. La seconda fase repubblicana

I termidoriani alla guida della Convenzione – La Costituzione del 1795 – I tentativi di rivolta dei realisti – Babeuf e la congiura degli Eguali – La ripresa dell’offensiva militare – Una situazione interna instabile

* **La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789**

LA PARABOLA POLITICA DI NAPOLEONE

1. La rapida ascesa del generale Bonaparte

Alla ricerca di un nuovo ordine – La ripresa delle ostilità contro l’Austria – L’inizio della carriera di Napoleone Bonaparte – La prima campagna d’Italia – Napoleone verso Vienna – Le “repubbliche sorelle” italiane – La pesante tutela francese sulle repubbliche sorelle – L’ostilità delle classi popolari – La campagna d’Egitto – La seconda coalizione e il crollo delle repubbliche italiane – La crisi del Direttorio e il desiderio di ordine – Il colpo di Stato del 18 brumaio

2. Dal consolato all’impero

La seconda campagna d’Italia e i trattati con Austria e Gran Bretagna – Il concordato con la Santa Sede – La politica interna di Bonaparte Primo console – Il Codice civile – Le norme sul diritto di famiglia – Dal consolato all’impero

3. L’impero napoleonico fra trionfi e disfatte

L’ostilità delle potenze europee verso la Francia – L’espansione francese nell’Europa centrale e in Italia – La quarta coalizione e l’annuncio del “blocco continentale” – La conquista della penisola iberica – La vittoria contro la quinta coalizione e l’arresto del papa – L’Europa dei Bonaparte – La campagna di Russia – La battaglia di Lipsia e il crollo dell’impero napoleonico – La fuga dall’Elba e i “cento giorni” – L’esilio di Napoleone a Sant’Elena

LA RESTAURAZIONE

L’Europa dopo la tempesta: il ritorno all’ordine

Il congresso di Vienna – La Restaurazione e la ricerca di un’alleanza per mantenere la pace – I principi ispiratori del congresso di Vienna: equilibrio e legittimità – Un nuovo assetto geopolitico per l’Europa e l’Italia – Un nuovo sistema di alleanze – Restaurazione e reazione – Gli aspetti sociali della Restaurazione

I MOTI LIBERALI E NAZIONALI

1. I moti rivoluzionari degli anni Venti

Le società segrete – La carboneria in Italia – Si riaccende la scintilla rivoluzionaria: la rivolta di Cadice – I moti rivoluzionari del 1820 a Napoli e in Sicilia – La reazione della Santa Alleanza – Il moto del 1821 in Piemonte – Un bilancio dei moti italiani del 1820-1821 – Il moto decabrista – La lotta per l’indipendenza della Grecia – La crisi greca incrina il sistema della Santa Alleanza

2. Le rivoluzioni europee del 1830-1831

L’ostilità al ritorno dell’Antico regime – La rivoluzione liberale in Francia – L’indipendenza del Belgio – La rivoluzione sconfitta: la Polonia – I moti del 1831 in Italia

L’ONDATA RIVOLUZIONARIA DEL 1848

1. Il 1848, l’anno dei portenti

Una data spartiacque - Le ragioni della protesta e gli obiettivi dei rivoluzionari - Gli elementi di novità della protesta – Un fenomeno unitario

2. Il 1848 in Francia: dalla “monarchia borghese” alla Seconda Repubblica

La prima scintilla rivoluzionaria – Le promesse mancate di Luigi Filippo – La “campagna dei banchetti” per l’estensione del suffragio – La rivolta di febbraio e la nascita della Seconda Repubblica – L’emblematica parabola della Seconda Repubblica: dagli inizi promettenti al massacro di giugno – Il riflusso conservatore e le elezioni presidenziali

3. Il 1848 nei paesi dell’Europa centrale

Le rivolte nell’Impero asburgico – La reazione delle autorità asburgiche e il ritorno all’ordine – Il 1848 nell’area tedesca – La controrivoluzione vittoriosa

IL RISORGIMENTO ITALIANO

1. L’Italia fra il 1831 e il 1848

Che cos’è il Risorgimento – Alla ricerca di una nuova strategia – Il pensiero mazziniano: dalla teoria politica alla pratica insurrezionale – Gioberti e il neoguelfismo moderato e federalista – Altre proposte federaliste: Balbo e D’Azeglio e il ruolo dei Savoia – Il federalismo repubblicano di Cattaneo – L’elezione di Pio IX riaccende le speranze di cambiamento

2. I primi mesi del 1848 in Italia

La sollevazione di Palermo – La stagione degli statuti – Lo Statuto albertino – La rivoluzione nel Lombardo-Veneto – Le Cinque giornate di Milano – Il sogno di riunificazione dell’Italia

3. La Prima guerra d’indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche

Un sostanziale equilibrio di forze – La sconfitta dei piemontesi – I contrasti fra moderati e democratici – La Repubblica romana del 1849 – La ripresa del conflitto, la disfatta dei patrioti – Un bilancio del biennio rivoluzionario

4. Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour

Il Regno di Sardegna dopo la Prima guerra di indipendenza – La formazione politica di Cavour – Cavour Primo ministro – Il “connubio” Cavour-Rattazzi – La politica economica di Cavour – La politica estera

5. Dalla Guerra di Crimea alla Seconda guerra di indipendenza

La partecipazione alla guerra di Crimea – La crisi dei democratici e l’egemonia liberale sabauda – L’attentato a Napoleone III e la tela diplomatica di Cavour

6. La Seconda guerra d’indipendenza

Le provocazioni all’Austria – L’intervento francese e lo scoppio delle ostilità – La fine della Seconda guerra di indipendenza – Una situazione di stallo risolta dei plebisciti

7. Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d’Italia

Il nuovo assetto dell’Italia – Garibaldi e il suo esercito di volontari – La spedizione dei Mille: la partenza da Quarto – Lo sbarco a Marsala e la conquista della Sicilia – Il cambio di strategia politica di casa Savoia – L’incontro di Teano e lo scioglimento dell’armata garibaldina – La proclamazione del Regno d’Italia

ECONOMIA E SOCIETÀ NELLA PRIMA METÀ DELL’800

1. L’industrializzazione in Europa e negli Stati Uniti

Il consolidamento del primato britannico – Una rivoluzione a più velocità – Partire in ritardo: inconveniente e vantaggi – Un’industrializzazione più velocità: Belgio e Francia – Il ritardo “virtuoso” dell’area tedesca – I paesi ai margini dello sviluppo – Un caso a parte: gli Stati Uniti

2. I progressi nei trasporti

Il potenziamento delle reti di trasporto – Il ruolo propulsivo della ferrovia – L’impatto dell’industrializzazione sull’ambiente

3. Le prime rivendicazioni organizzate della classe operaia

La nascita del movimento operaio in Gran Bretagna

4. Il pensiero politico nell’età dell’industria: liberalismo e socialismo

Il liberalismo e il liberismo – Un nuovo pensiero politico: il socialismo – La pubblicazione del *Manifesto*: uguaglianza e rivoluzione – Lo studio scientifico del capitalismo: *Il Capitale*

L’EUROPA FRA IL 1850 E IL 1870

1. I lasciti del Quarantotto

Il fallimento delle rivoluzioni, la vitalità degli ideali – Una tranquillità solo apparente: la crisi dell’equilibrio europeo

2. Il Regno Unito nell’età vittoriana

L’età vittoriana, una lunga stagione di prosperità – Problemi sociali e nuovi fermenti

3. Gli imperi in difficoltà: l’Austria-Ungheria e la Russia

L’Impero asburgico fra conservazione e timide riforme – Un appuntamento mancato con la modernità – L’Impero russo tra arretratezza ed espansionismo – La Russia di Alessandro II

4. La competizione per l’egemonia continentale: Francia e Prussia

L’ascesa di Napoleone III e lo sviluppo economico – La politica estera ed interna – L’ascesa economica della Prussia e la figura di Bismarck – La guerra austro-prussiana – La guerra franco-prussiana e la nascita dell’Impero tedesco – La Francia dopo Sedan: la Terza Repubblica e la Comune di Parigi

LA GUERRA CIVILE AMERICANA

Gli Stati Uniti prima della guerra di secessione – La diversità tra gli Stati del Nord e del Sud – Il problema della schiavitù – Lo scontro tra secessionisti e unionisti – Il significato e le conseguenze della vittoria del Nord

ECONOMIA E SOCIETÀ NELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

1. Le trasformazioni dell’industria

Fra crisi e crescita - Perché si parla di una Seconda rivoluzione industriale? – Il legame fra scienza, tecnologia e produzione – L’industrializzazione pervasiva: la chimica, la metallurgia, l’industria mineraria e l’energia elettrica – Nuove forme di organizzazione aziendale – Il ruolo delle banche e la nascita del capitalismo finanziario – Nuovi modi di organizzare il lavoro di fabbrica – Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva

2. Le trasformazioni sociali

L’alta e la media borghesia – Le contraddizioni della società borghese – Nuovi stili di vita: gli spazi domestici e quelli pubblici – La nascita del turismo moderno – Le classi popolari – Il boom demografico

3. Le nuove ideologie politiche e sociali

La Prima Internazionale – I partiti socialisti – La Seconda Internazionale – L’affermazione del positivismo – Darwin e l’evoluzionismo – Il darwinismo sociale – Il nuovo nazionalismo – Antisemitismo, panslavisimo, panslavismo e sionismo

L'EUROPA NELL'ETÀ DI BISMARCK

La Germania di Bismarck

L'egemonia tedesca sull'Europa continentale – La politica interna nella Germania bismarckiana – La dialettica fra le forze politiche tedesche – Una legislazione sociale all'avanguardia – La strategia di Bismarck in politica estera – Il problema dei Balcani e il congresso di Berlino – Le ambiguità della Triplice Alleanza

IMPERIALISMO E COLONIALISMO

La febbre coloniale – Colonizzatori e colonizzati – L'espansione in Asia – Le origini dell'imperialismo americano – La spartizione dell'Africa

LA SOCIETÀ DI MASSA

Che cos'è la società di massa – Le nuove stratificazioni sociali – Istruzione e informazione – Gli eserciti di massa – Suffragio universale, partiti di massa, sindacati – La questione femminile – Riforme e legislazione sociale

L'EUROPA AGLI INIZI DEL '900

Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali – I focolai di crisi

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. L'Europa alla vigilia della guerra

La Germania è l'antagonismo con Francia e Gran Bretagna – La “Polveriera balcanica” – La competizione coloniale

2. L'Europa in guerra

L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia – Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze – L'entusiasmo per la guerra – Il fronte occidentale – Il fronte orientale – Il fronte medio-orientale

3. Un conflitto nuovo

Una guerra di massa e di trincea – L'industria e i nuovi armamenti – Il “fronte interno” e l'interventismo statale – La mobilitazione dei civili – Una guerra globale

4. L'Italia entra in guerra (1915)

Dall'iniziale neutralità al dibattito sull'intervento – Due fronti eterogenei – L'Italia in guerra

5. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)

Il fronte italo-austriaco – Il fronte occidentale – Il fronte orientale – l'allargamento del conflitto – La guerra sui mari

6. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)

Il logoramento degli eserciti – La protesta sul fronte interno – Gli Stati Uniti entrano in guerra – Le conseguenze dell'uscita della Russia dalla guerra – Il Piave e Vittorio Veneto – La sconfitta della Germania

7. I trattati di pace (1918-1923)

Il trattato di Brest-Litovsk – La fine degli imperi europei – Un nuovo diritto internazionale – La conferenza di Parigi – Il trattato di Versailles – I trattati di Saint-Germain e del Trianon – Il trattato di Sévres – Il trattato di Losanna e la nascita della Turchia – Il genocidio degli armeni

8. Oltre i trattati: le eredità della guerra

Un'Europa imbarbarita dalla violenza – Un'economia da ricostruire – Un'epidemia micidiale: la “spagnola” – Il nuovo ruolo sociale femminile

- * A. Barbero, Come scoppiano le guerre? La Prima guerra mondiale (conferenza)
- * P. Mieli, L'ora di storia. La Prima guerra mondiale (conferenza)
- * F. Barbaro, I bombardamenti sul Gargano e la Puglia durante la Grande Guerra (laboratorio di micro-storia)

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- 1. Il crollo dell'Impero zarista**
- 2. La rivoluzione d'ottobre**
- 3. Il nuovo regime bolscevico**
- 4. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico**
- 5. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin**

* La *Shoah*: Il discorso di Liliana Segre al Parlamento europeo

Da completare entro la fine dell'anno scolastico:

I REGIMI TOTALITARI: FASCISMO, NAZISMO, STALINISMO (sintesi)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto

* * * * *

EDUCAZIONE CIVICA

GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

La Società delle Nazioni – La nascita dell'ONU – L'Assemblea generale e il Consiglio di sicurezza – La composizione del Consiglio di sicurezza – Le agenzie dell'ONU – Le organizzazioni internazionali regionali: l'OCSE e la NATO

LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA

L'idea di Europa – L'Europa dei "sei" – Dalla CEE all'euro – Verso una Costituzione europea – Le iniziative della UE – Le difficoltà dell'Europa

GLI ORGANISMI EUROPEI

La complessità delle istituzioni europee – Le norme comunitarie – Il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo – La Commissione dell'Unione europea – Il Consiglio d'Europa – L'identità europea

Lucera, 09/05/2023

IL DOCENTE

Alessandro Di Mucci

7.9 FILOSOFIA

Docente	Alessandro Di Mucci
Disciplina	Filosofia
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero, <i>La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia</i> , Paravia

LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

1. La nascita della scienza moderna: un evento di importanza capitale

2. Lo schema concettuale

Il nuovo modo di vedere la natura

Il nuovo modo di concepire la scienza

3. Le premesse storiche, sociali e culturali

Scienza e società

Scienza e tecnica

Scienza e Rinascimento

4. Le forze ostili

5. Le conseguenze del pensiero moderno e contemporaneo

6. La rivoluzione astronomica e la nuova filosofia dell'infinito

L'universo degli antichi e dei medievali

Dal geocentrismo all'eliocentrismo

Copernico: la ricerca di un nuovo sistema astronomico

Brahe: il terzo sistema del mondo

Keplero: lo studio delle orbite dei pianeti

Dal mondo "chiuso" all'universo aperto: da Copernico a Bruno

L'astronomia e la filosofia di Bruno

* Le radici ellenistiche della scienza moderna

Che cos'è la scienza?

L'eliocentrismo di Aristarco di Samo

Le macchine di Archimede

La distanza da Aristotele

GALILEI

1. Una vita consacrata alla scienza

2. La battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità

La polemica contro la Chiesa e contro i teologi

La polemica contro gli aristotelici

3. Le scoperte fisiche e astronomiche

La distruzione della cosmologia aristotelico-tolemaica

Le scoperte astronomiche

Il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo

La scoperta del cannocchiale e la difesa del suo valore scientifico

4. Il metodo della scienza

Tra «sensata esperienza» e «necessarie dimostrazioni»

Induzione e deduzione

Esperienza e verifica

5. Metodo e filosofia

Presupposti e giustificazioni filosofiche del metodo

Il “realismo” di Galilei

6. Il processo

Le prime accuse da parte del clero e l’ammonizione nel 1616

La condanna del 1633 e l’abiura del copernicanesimo

* La riabilitazione di Galilei e le odierne prese di posizione della chiesa cattolica

BACONE

1. Il profeta della tecnica

2. L’esigenza di interpretare la natura per dominarla

La nuova logica della scienza

I limiti scientifici del metodo baconiano

QUESTIONE: La natura: soggetto vivente oggetto meccanico? (Bruno, Bacone)

1. Che cos’è la natura

2. Dal senso comune alla filosofia

L’uomo come ospite della natura: Bruno

L’uomo come signora della natura: Bacone

3. Una questione aperta

ILLUMINISMO E RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

La “filosofia” della rivoluzione scientifica

NEWTON

La fisica classica, Gli studi giovanili, Le leggi del moto, La legge della gravitazione universale, Il metodo della scienza

L’INDAGINE GNOSEOLOGICA NEL PENSIERO ANTICO E MEDIEVALE

1. Le due vie della ricerca della verità

2. La ricerca di un principio oltre i sensi

I pitagorici, Eraclito e Parmenide

3. Oltre i sensi, ma non contro i sensi

I fisici pluralisti e i pensatori atomisti

4. Un nuovo campo per il sapere

I sofisti e Socrate

5. La conoscenza come “visione” delle idee

Platone

6. La conoscenza come definizione e dimostrazione
Aristotele
7. La conoscenza tra evidenza sensibile e dubbio
Le scuole ellenistiche
8. Conoscenza e realtà
I filosofi cristiani

CARTESIO

1. La vita e gli scritti
2. Il metodo
I termini del problema
Le regole
3. Il dubbio e il *cogito*
Dal dubbio metodico al dubbio iperbolico
La natura del *cogito*
Le discussioni intorno al *cogito*
4. Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane
Le prove dell'esistenza di Dio
Dal *cogito* a Dio, da Dio al mondo: Dio come garante dell'evidenza
La possibilità dell'errore
5. Il dualismo cartesiano
6. Il mondo fisico è la geometria

LOCKE

1. L'empirismo inglese e il suo fondatore
Le origini e i caratteri generali dell'empirismo inglese
Locke: La vita e le opere
2. Ragione ed esperienza
3. Le idee semplici e la passività della mente
4. L'attività della mente
5. La conoscenza e le sue forme

HUME

1. Dall'empirismo allo scetticismo
2. La "scienza" della natura umana
3. Il percorso della conoscenza
Impressioni e idee
Il principio di associazione
Proposizioni che concernono relazioni tra idee e proposizioni che concernono dati di fatto
L'analisi critica del principio di causalità
La credenza nel mondo esterno e nell'identità del Dio

QUESTIONE: la conoscenza si fonda sulla ragione o sull'esperienza? (Cartesio, Locke)

1. Su che cosa si fonda la conoscenza?

2. Dal senso comune alla filosofia
 - Il modello razionalista: Cartesio
 - Il modello empirista: Locke
3. Una questione aperta

LA RIFLESSIONE GNOSEOLOGICA NELLA FILOSOFIA MODERNA

1. Tra razionalismo ed empirismo
2. Galilei
 - Da Aristotele alla scienza moderna
3. Cartesio
 - Lo scetticismo
 - Il dubbio e la certezza
 - Il Dio cartesiano come garanzia del realismo
 - Il dualismo cartesiano
4. Locke
 - La fondazione empirica della conoscenza
5. Hume
 - Dall'empirismo allo scetticismo

KANT

DAL PERIODO PRECRITICO AL CRITICISMO

1. Una vita per il pensiero
2. Gli scritti
 - La dissertazione del 1770
 - Le tre Critiche e le opere minori
3. Il criticismo come “filosofia del limite” e l'orizzonte storico del pensiero kantiano

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

1. Il problema generale
2. I giudizi sintetici *a priori*
3. La “rivoluzione copernicana”
4. Le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*
5. Il concetto kantiano di “trascendentale” e il senso complessivo dell'opera
6. L'estetica trascendentale
 - La teoria dello spazio e del tempo
7. L'analitica trascendentale
 - Le categorie
 - La deduzione trascendentale
 - L'io «legislatore della natura»
 - Gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di “noumeno”
8. La dialettica trascendentale
 - La genesi della metafisica e delle sue tre idee
 - La critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale
 - La critica alle prove dell'esistenza di Dio

La funzione regolativa delle idee
Il nuovo concetto di metafisica in Kant

LA MORALE DEL DOVERE

1. Massime e imperativi
2. Una morale formale
3. La sensibilità, la ragione e la morale del dovere
4. Il rispetto per l'umanità
5. L'autonomia della morale
6. La morale dell'intenzione
7. Chiudi l'antinomia della ragion pratica e i postulati della morale
8. Il primato della ragion pratica

L'ORDINAMENTO GIURIDICO UNIVERSALE

1. La ricerca della pace e l'unione tra gli Stati
2. I filosofi e la politica

LA FILOSOFIA MODERNA

1. Senso comune e realismo filosofico
2. Opposizione di certezza e verità
3. Razionalismo e empirismo
4. Il criticismo kantiano
5. L'idealismo

HEGEL

1. La vita
2. Gli scritti
3. Le tesi di fondo del sistema
 - Finito e infinito
 - Ragione e realtà
 - La funzione della filosofia
4. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
5. La dialettica
 - I tre momenti del pensiero
 - Puntualizzazioni circa la dialettica
6. La filosofia della storia
7. Lo spirito assoluto

IL PENSIERO POLITICO E SOCIALE NELL'ETÀ DELL'INDUSTRIA

1. Il liberalismo e il liberismo
2. Il socialismo
 - La pubblicazione del *Manifesto*: uguaglianza e rivoluzione
 - Lo studio scientifico del capitalismo: *Il Capitale*
3. Il positivismo

- Il darwinismo sociale
- * Darwinismo o disegno intelligente?
 - Che cos'è il darwinismo?
 - La selezione naturale
 - Validità del darwinismo
 - Fondamenti genetici dell'evoluzione
 - Il darwinismo dopo Darwin
 - Teoria dell'evoluzione e creazionismo

Da completare entro la fine dell'anno scolastico:

SCHOPENHAUER

1. La vita e le opere
2. Il mondo come rappresentazione
3. Il velo di Maya
4. Il mondo come Volontà
5. Le caratteristiche della Volontà
6. La vita come dolore e il pessimismo
7. Le vie di liberazione dal dolore

* * * * *

EDUCAZIONE CIVICA

LA LUNGA MARCIA DEI DIRITTI UMANI

Da Antigone alla *Dichiarazione universale dei diritti umani*

- Le origini dei diritti naturali
- Le "libertà" medievali
- Il giusnaturalismo
- Le Dichiarazioni settecentesche
- Il declino dei diritti umani
- La *Dichiarazione universale dei diritti umani*
- Le tensioni tra occidentali e sovietici
- Le Dichiarazioni regionali dei diritti
- Il problema dei diritti umani oggi
- * La *Dichiarazione universale dei diritti umani* dell'ONU

Lucera, 09/05/2023

IL DOCENTE

Alessandro Di Mucci

7.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente	Menichella Antonio
----------------	--------------------

Disciplina	Disegno e Storia dell'Arte
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , Vol. 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Quarta edizione, Zanichelli

Dai Lumi all'Ottocento – L'architettura nell'età dell'Illuminismo:

- Caratteri generali.
- **Étienne-Louis Boullée:** *Progetto per la Biblioteca Nazionale di Parigi; il Museo; il Cenotafio di Newton.*
- **Giovan Battista Piranesi:** *L'incisione dell'antichità; Carceri d'invenzione; Chiesa di Santa Maria del Priorato.*

Neoclassicismo:

- Caratteri generali.
- **Antonio Canova:** *Teseo e il Minotauro; Adone e Venere; Creugante e Damosseno; Ebe; Ercole e Lica; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Le Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Analisi dell'opera e approfondimento: Amore e Psiche che si abbracciano.*
- **Jacques-Louis David:** *La morte di Marat; Le Sabine; Leonida alle Termopili. Analisi dell'opera e approfondimento: Il giuramento degli Orazi.*
- **Jean-Auguste-Dominique Ingres:** *Il disegno e le Accademie del nudo; Giove e Teti; L'Apoteosi di Omero; Il sogno di Ossian. Analisi dell'opera e approfondimento: La grande odalisca.*

Romanticismo:

- Caratteri generali.
- **Francisco Goya:** *Il sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda; Maja vestida; La famiglia di Carlo IV; Il Colosso; 3 maggio 1808: le fucilazioni alla Montagna del Principe Pio, presso Madrid; Saturno che divora i suoi figli.*
- **Johann Heinrich Füssli:** *La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Incubo.*
- **Caspar David Friedrich:** *Mar Glaciale Artico (o Il naufragio della Speranza); Le falesie digesso di Rügen; Analisi dell'opera e approfondimento: Viandante sul mare.*
- **Théodore Géricault:** *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana; Gli alienati. Analisi dell'opera e approfondimento: La zattera della Medusa.*
- **Eugène Delacroix:** *La barca di Dante; Le donne di Algeri. Analisi dell'opera e approfondimento: La Libertà che guida il popolo.*
- **Francesco Hayez:** *Aiace d'Oileo; L'atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; Malinconia; Pensiero malinconico; I ritratti; Ritratto di Alessandro Manzoni. Analisi*

dell'opera e approfondimento: Il bacio.

Realismo:

- Caratteri generali.
- **Gustave Courbet:** *Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna. Analisi dell'opera e approfondimento: Gli spaccapietre.*

I Macchiaioli:

- Caratteri generali.
- **Giovanni Fattori:** *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta; Bovi al carro.*
- **Silvestro Lega:** *Il canto dello stornello; Il pergolato (o Un dopo pranzo).*
- **Telemaco Signorini:** *L'Alzaia.*

Impressionismo:

- Caratteri generali.
- **Édouard Manet:** *Olympia; Il bar delle Folies Bergère. Analisi dell'opera e approfondimento: Colazione sull'ebra.*
- **Claude Monet:** *La pittura en plein air; La gazza; Ville a Bordighera; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee (Armonia verde). Analisi dell'opera e approfondimento: Impressione, sole nascente.*
- **Edgar Degas:** *La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu.*
- **Pierre-Auguste Renoir:** *La Grenouillère; Le Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti.*

Postimpressionismo:

- **Paul Cézanne:** *I giocatori di carte. Analisi dell'opera e approfondimento: La casa dell'impiccato.*
- **Paul Gauguin:** *Il Cristo giallo; Aha Oe Feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate; Gli autoritratti; Autoritratto a Saint-Rémy; Vasodi girasoli; L'influenza dell'arte giapponese; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

Neoimpressionismo:

- **Michel-Eugène Chevreul:** Il principio del contrasto simultaneo; Il principio della ricomposizione retinica.
- **Georges Seurat:** La tecnica divisionista; *Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- **Henri de Toulouse-Lautrec:** *Al Moulin Rouge; Au Salon del la Rue des Moulins.*

Le Avanguardie Artistiche e il primo novecento in Europa.

- **L'Art Nouveau:** caratteristiche.
- **La Secessione Viennese:** *Kunstgewerbeschule; Secession e Ver Sacrum.*

- **Gustav Klimt:** Il disegno; I disegni erotici; *Giuditta I; Giuditta II (o Salomè); I ritratti; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Danae; La culla. Analisi dell'opera e approfondimento: Il bacio.*
- **Joseph Maria Olbrich:** *Palazzo della Secessione* a Vienna.

La poetica espressionista. I Fauves:

- **Henri Matisse:** *Donna con cappello; La gitana; La gioia di vivere; La stanza rossa (o Armonia in rosso); La Danza; La Musica.*
- **André Derain:** *Donna in camicia.*

I precursori dell'Espressionismo:

- **James Ensor:** *L'entrata di Cristo a Bruxelles; Scheletri che si contendono un'aringa.*
- **Edvard Munch:** *La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Pubertà; Madonna. Analisi dell'opera e approfondimento: Il grido.*

Espressionismo tedesco. Die Brücke:

- Arte degenerata: concetto generale.
- **Ernst Ludwig Kirchner:** *Marcella; Due donne nella strada; Autoritratto come soldato.*
- **Erich Heckel:** *Giornata limpida.*
- **Emil Nolde:** *Gli orafi; Papaveri e iris.*

Espressionismo austriaco:

- **Oskar Kokoschka:** *Ritratto di Adolf Loos; La sposa del vento; Kokoschka e la grafica.*
- **Egon Schiele:** I disegni erotici; *Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso; Sobborgo I; Abbraccio (Coppia di amanti II).*

Cubismo:

- **Pablo Picasso:** Gli esordi; Il Periodo Blu; *Poveri in riva al mare; Il Periodo Rosa; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Il Cubismo Analitico; Ritratto di Ambroise Vollard; Donna con mandolino (Fanny Tellier); Il Cubismo Sintetico; Natura morta con sediaimpagliata; I tre musicisti; I ritratti. Analisi dell'opera e approfondimento: Guernica.*
- **Georges Braque:** *Mandola.*

Futurismo:

- Caratteri generali.
- **Filippo Tommaso Marinetti:** il Manifesto del Futurismo.
- **Umberto Boccioni:** *La città che sale; Stati d'animo: gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano. Analisi dell'opera e approfondimento: Forme uniche nella continuità dello spazio.*
- **Giacomo Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta; Compenetrazioni iridescenti.*
- **Antonio Sant'Elia:** L'architettura futurista; *Stazione d'aeroplani.*

Dadaismo:

- Caratteri generali.
- **Hans Harp:** *Ritratto di Tristan Tzara.*
- **Marcel Duchamp:** *Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q. Analisi dell'opera e approfondimento: Fontana (Orinatoio).*
- **Man Ray:** *Cadeau; Le violon d'Ingres.*

Surrealismo:

- Caratteri generali.
- **Max Ernst:** *Verso la Pubertà... (Le Pleiadi); La vestizione della sposa.*
- **René Magritte:** *L'uso della parola I; La condizione umana; L'impero delle luci.*
- **Salvador Dalí:** *Il metodo paranoico-critico; La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape; Crocifissione (Corpus Hypercubus).*

Astrattismo

Der Blaue Reiter:

- Caratteri generali.
- **Vasilij Kandinskij:** *Il cavaliere azzurro; Murnau. Cortile del castello; Primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi; Blu cerchio.*
- **Paul Klee:** *Fuoco nella sera; Monumenti a G.*
- **Franz Marc:** *I cavalli azzurri; Capriolo nel giardino di un monastero; Gli uccelli.*
- **Alexej von Jawlensky:** *Giovane ragazza dagli occhi verdi; Teste astratte e Meditazioni.*
- **Gabriele Münter:** *Ritratto di Marianne von Werefkin.*
- **Marianne von Werefkin:** *Autoritratto.*

Metafisica:

- Caratteri generali.
- **Giorgio de Chirico:** *L'enigma dell'ora; Canto d'amore; Le muse inquietanti.*

*N.B. *Alcune correnti artistiche del primo Novecento saranno opportunamente trattate entro il termine dell'attività didattica.*

EDUCAZIONE CIVICA

I DIRITTI UMANI NELL'ARTE

Il progetto ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione alle tematiche legate ai diritti umani e la comprensione del valore dell'uguaglianza attraverso gli stimoli creativi che derivano dall'arte.

Gli studenti hanno prodotto un elaborato multimediale operando una scelta tra i seguenti temi proposti:

1. **Le vittime del potere: Francisco Goya** (*Il Colosso; 3 maggio 1808: le fucilazioni alla*

Montagna del Principe Pio, presso Madrid); **Otto Dix** (*Trittico della Guerra*); **Pablo Picasso** (*Guernica*); **Nick Út** (*Il terrore della guerra. Vietnam*).

2. **La memoria di un popolo:** **Felix Nussbaum** (*Autoritratto con passaporto ebraico*); **David Olère** (*Il cibo dei morti per i vivi. Autoritratto*); **Fabio Mauri** (*Ebrea*); **Edith Birkin** (*Campodi gemelli. Auschwitz*); **George Segal** (*The Holocaust*).
3. **La libertà:** **Eugène Delacroix** (*La Libertà che guida il popolo*); **Honoré Daumier** (*Incitamento allo sciopero*); **Emilio Longoni** (*L'oratore dello sciopero*); **Giuseppe Pelizza da Volpedo** (*Il Quarto Stato*).
4. **Nessuna schiavitù:** **Gustave Courbet** (*Gli spaccapietre*); **Angelo Morbelli** (*Derelitta o Venduta*); **Onofrio Tomaselli** (*I carusi o Zolfara*); **Renato Guttuso** (*Zolfara*); **Banksy** (*Slave labour*).
5. **Siamo tutti uguali:** **Norman Rockwell** (*The Problem We All Live With*); **Franco Angeli** (*Simboli*); **Jean Michel Basquiat** (*Defacement. The Death of Michael Stewart*); **Michael D'Antuono** (*A Tale of Two Hoodies. Racism*); **Pier Paolo "Cibo" Spinazze** (*Cupcake*).
6. **Un mondo libero e giusto:** **Théodore Géricault** (*La zattera della Medusa*); **Mimmo Paladino** (*Porta di Lampedusa o Porta d'Europa*); **Liu Bolin** (*Migrants*); **Banksy** (*We're all in the same boat*).

Lucera, 06/05/2023

IL DOCENTE

Antonio Menichella

7.11 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente	Onorato Vincenzo
Disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D
Testo in adozione	Gianni Del Bufalo, Carmelo Dotolo, Agostino Quadrino, <i>La parola chiave</i> , EDB Ediz. Dehoniane

Strutturazione dei contenuti: Un evento che cambia la storia
area biblica/teologica; area fenomenologica/religiosa; area antropologica/etica.

Approfondimenti:

- Solidarietà con le donne iraniane.
- La storia di Giobbe e la sofferenza degli innocenti.
- Fino a quando? La pazienza di Dio.
- Il Papa in Barhein.
- La felicità. La vita è un dono. AIDO, ADMO e AVIS.
- Memoria dei campi (Giorno della Memoria).

- La malattia, il malato e il valore della vita.
- Educare alla solidarietà e all'amore.
- Aborto e rispetto della vita.
- Il Padre Maestro.
- La resurrezione di Lazzaro e di Gesù.
- Ricerca di verità, libertà e bellezza.
- Malattia e morte. Bene e male tra filosofia e teologia.

EDUCAZIONE CIVICA

Organizzazioni internazionali ed unione europea. Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani.

- La dottrina sociale della Chiesa
- I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa
- La fratellanza tra i popoli

Lucera, 11/05/2023

IL DOCENTE

Vincenzo Onorato

8. RELAZIONI FINALI SINGOLE DISCIPLINE

8.1 FISICA

Docente	Michaele Galullo
Disciplina	Fisica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROGRAMMA

Il programma è stato svolto nella parte inerente l'elettromagnetismo, trascurando la parte finale relativa alla fisica moderna; da una parte la necessità del gruppo classe di affrontare gradualmente i nuovi argomenti durante l'anno scolastico, dedicando particolare attenzione alla risoluzione di problemi in previsione di un'eventuale prova d'esame, dall'altra la perdita di un discreto numero di ore per motivi di diversa natura, hanno determinato una dilatazione dei tempi didattici, comunque necessaria per poter impostare un percorso efficace anche per gli alunni più in difficoltà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi relativi alle unità didattiche trattate sono stati raggiunti in modo differenziato; per alcuni alunni in particolare, le difficoltà incontrate sono da attribuirsi ad una certa discontinuità nel lavoro individuale e in parte nella frequenza, nonché ad alcune carenze nei prerequisiti e nella capacità di comprensione e risoluzione di situazioni problematiche specifiche.

VERIFICHE

Durante l'intero corso dell'anno scolastico sono state svolte n. 4 verifiche scritte (l'ultima nella seconda metà di Maggio) e n. 2/3 verifiche orali per ogni alunno.

PROFITTO

Il livello di preparazione raggiunto non è omogeneo; a fronte di un significativo numero di valutazioni buone o discrete, si registrano alcune valutazioni più incerte. Il tentativo di consolidare, dopo la discontinuità didattica avuta negli anni precedenti, un metodo di studio che coniugasse al meglio la comprensione degli aspetti teorici della disciplina, con relativo linguaggio tecnico, e la capacità di interpretazione e gestione di contesti applicativi più elaborati, ha avuto esiti più concreti per un buon numero di alunni, meno per una parte comunque minoritaria della classe.

COMPORAMENTO

Il gruppo classe non è stato sempre compatto nella partecipazione al percorso didattico, ma il dialogo con l'insegnante non è mai venuto meno, anche se va sottolineato che, durante l'anno scolastico, alcuni comprensibili momenti di stanchezza hanno contribuito a rendere occasionalmente meno produttivo il lavoro in aula.

Data, 08/05/2023

IL DOCENTE

Michaele Galullo

8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	Adelia Anna Mazzeo
Disciplina	Lingua e Letteratura Italiana
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5 [^] sezione D

Presentazione della classe

La classe è costituita da 16 alunni, 7 ragazze e 9 ragazzi, per la maggior parte residenti a Lucera. Una alunna di questa classe, da poco giunta dall'Argentina, figura da semplice uditrice. Il percorso condiviso con questa classe dura dallo scorso anno scolastico; tuttavia è stata possibile una conoscenza abbastanza approfondita non solo a livello didattico, ma anche relativamente al processo di crescita personale. Gli alunni di questa classe si sono generalmente distinti per correttezza, educazione e adeguata attenzione in classe, mostrandosi ben disposti al dialogo educativo. Quanto al profitto, si può considerare complessivamente medio, in diversi casi buono, in pochi casi più modesto. Ad ogni modo ciascuno di loro si è impegnato migliorando la propria situazione di partenza.

Obiettivi

Gli **obiettivi formativi** hanno mirato essenzialmente ad indurre i discenti alla riflessione su tematiche letterarie e più ampiamente culturali, senza trascurare i necessari agganci con l'attualità e con le nostre esperienze di vita. Con l'analisi, la sintesi e la rielaborazione si sono potenziate le loro capacità logiche e di ricerca personale. Hanno costituito altresì oggetto di studio letture di brani e testi poetici tratti dalle opere degli autori maggiormente rappresentativi e pagine di critica letteraria. Attraverso il Progetto Lettura, incontro con l'autore, i discenti hanno avuto modo, infine, di conoscere e approfondire testi di autori contemporanei.

Gli **obiettivi cognitivi** sono stati volti al potenziamento di conoscenze, competenze e capacità.

Criteri metodologici:

- Analisi testuale ed intertestuale;
- Coinvolgimento al dialogo con interventi personali, critici e motivati;
- Lettura di brani di autori significativi dei periodi storici previsti dai programmi ministeriali;
- Uso di mezzi audiovisivi, partecipazione a seminari, dibattiti, conferenze e manifestazioni culturali.

Verifiche:

- Le prove scritte sono state mediamente due nel primo periodo, due nel secondo; numerose e varie sono state quelle orali.
- Il 7 marzo 2023 è stata effettuata la simulazione della prima prova scritta di italiano, regolarmente valutata e depositata unitamente alle altre prove scritte negli appositi armadi. La suddetta prova ha dato esiti sostanzialmente positivi.

Valutazione:

- Tenendo in debito conto il livello di partenza di ciascun alunno, si è proceduti ad una valutazione formativa oltre che sommativa, considerando i progressi effettuati, la partecipazione, l'impegno e la frequenza dei discenti.

- Gli studenti sono stati sempre informati sulla valutazione ed i suoi criteri e hanno ricevuto indicazioni e consigli metodologici sui mezzi da adottare per colmare eventuali lacune e carenze.

Lucera, 09/05/2023

LA DOCENTE

Adelia Anna Mazzeo

8.3 INFORMATICA

Docente	Matteo De Mutiis
Disciplina	Informatica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri e mete educative raggiunte.

La Classe 5 sez. D Scienze applicate, è formata da alunni di omogenea estrazione sociale.

Non tutti i discenti hanno mostrato un costante interesse per la disciplina evidenziando lacune dovute al discontinuo apprendimento e regolarità nello studio. Tutti gli alunni, invece, hanno mostrato rispetto delle regole garantendo un regolare svolgimento delle lezioni.

L'attività educativa di insegnamento-apprendimento è stata sviluppata seguendo una linea di comportamento cordiale, basata sulla relazione umana, sociale e culturale con l'intento di rendere lo studio della disciplina stimolante e piacevole.

Molteplici interruzioni delle attività didattiche dovute ad attività di orientamento, svolgimento delle ore di PCTO ed altro, purtroppo hanno rallentato il regolare svolgimento del programma, rendendosi necessario, nel corso di questo anno scolastico, una ripresa di argomenti già trattati ma non del tutto assimilati dagli alunni.

Il programma svolto è stato, seppur con rallentamenti, conforme a quanto stabilito nelle previsioni ministeriali e di indirizzo curricolare previsti nel nostro indirizzo liceale.

Lo stesso ha subito alcuni rallentamenti nell'approccio di particolari moduli che hanno richiesto maggiori chiarimenti ed esemplificazioni.

Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento.

Per quanto riguarda il profitto medio raggiunto dalla classe, si può affermare che l'attività di insegnamento – apprendimento ha avuto una progressiva se pur lenta evoluzione, partendo da una base media della classe che poteva definirsi più che mediocre, si sono raggiunti livelli in alcuni casi di eccellenza, in generale discreti, in altri solo sufficienti come peraltro si evince dal progressivo

miglioramento delle valutazioni formative e sommative somministrate nel corso dell'anno, scolastico.

Le verifiche somministrate sono state di natura pratica e teorica, privilegiandosi le verifiche orali eseguite nel corso delle lezioni sincrone. Il lavoro continuo e costante hanno permesso di applicare praticamente modelli reali osservati ed implementati in aspetti informatici attraverso l'utilizzo di software predisposti al raggiungimento degli obiettivi fissati. Pertanto applicando i criteri di valutazione generale esposti in sede di programmazione iniziale, avendo rilevato dai valori numerici riportati dalle prove scritte e dalle verifiche somministrate in itinere tendenti ad accertare il livello di preparazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati, aggiungendo a tutto ciò un livello comportamentale degli alunni abbastanza soddisfacente con la naturale eccezione per alcuni casi rivelatisi poco interessati, si può affermare che l'attuale livello nonché rendimento scolastico della classe 5[^] D Scienze applicate è divenuto mediamente discreto.

Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Attività parascolastiche didattici.

Nulla viene rilevato in merito ai rapporti con le famiglie.

Attività parascolastico-didattiche.

Per quanto riguarda la classe 5[^] D Scienze applicate non ci sono state tali attività, nelle ore di pertinenza di questa disciplina.

Lucera, 09/05/2023

LA DOCENTE

Matteo De Mutiis

8.4 MATEMATICA

Docente	Raffaella Bonvino
Disciplina	Matematica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROGRAMMA

Tutti i contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli OSA programmati sono stati sostanzialmente raggiunti da quasi tutti gli studenti. Quasi tutti i ragazzi hanno acquisito i contenuti proposti e le competenze richieste. Alcuni ragazzi si sono impegnati e si sono esercitati con diligenza, altri hanno limitato gli sforzi, conseguendo solo in modo parziale gli obiettivi prefissati.

VERIFICHE

È stato effettuato un congruo numero di verifiche per alunno.

PROFITTO

In generale l'impegno non è stato costante e costruttivo per tutti: solo una parte della classe è costituita da alunni nel complesso motivati, dotati di una buona preparazione di base, che hanno affrontato responsabilmente lo studio della matematica, dimostrando interesse per la disciplina e un metodo di lavoro autonomo. Molti si sono impegnati in modo discontinuo e tendono a lavorare ancora in maniera macchinosa e mnemonica. Non tutti sono in grado di orientarsi in autonomia nella risoluzione di situazioni problematiche più complesse.

Le competenze acquisite sono sufficienti per una buona parte della classe, buone o ottime per un numero ristretto.

COMPORAMENTO

Il gruppo è nel complesso educato e complessivamente attento e partecipe. I rapporti interpersonali sono ben strutturati. Va rilevato un non sempre costante lavoro domestico da parte di alcuni.

Data, 07/05/2023

LA DOCENTE

Raffaella Bonvino

8.5 LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

Docente	Maria Apollo
Disciplina	Lingua e Letteratura Straniera
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni, nonostante un percorso di studi della lingua inglese privo di continuità didattica, sono stati disponibili al dialogo educativo.

La classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante. L'impegno non è stato per tutti costante.

COMPETENZE

Le competenze, le conoscenze e le abilità sono state acquisite in misura mediamente più che buona da tutti gli alunni: alcuni alunni sono in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto, adeguato, approfondito e critico, ma non tutti sono riusciti a superare completamente le difficoltà pregresse, per cui, per altri sussiste qualche incertezza sia nell'esposizione scritta sia in quella orale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Tutti gli alunni hanno dimostrato l'acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative tali da consentire di analizzare un testo in lingua inglese nelle sue componenti strutturali e collocarlo nel periodo storico-letterario di riferimento. Per pochi alunni la rielaborazione e l'analisi personale degli argomenti esaminati ha risentito delle lacune grammaticali e della mancanza di esercizio delle abilità linguistiche in L2.

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

Sono state effettuate n. 4 verifiche scritte e 5 verifiche orali per ciascun alunno.

	VERIFICHE ORALI	VERIFICHE SCRITTE
I Quadrimestre	3 + Ed. Civica	2
II Quadrimestre	2	2

Tipologia delle verifiche:

Quesiti a risposta aperta, comprensione del testo, test Invalsi, test orali di argomento storico-letterario.

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Per ogni modulo letterario sono state svolte verifiche orali e scritte mirate a controllare le diverse competenze e abilità acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'esecuzione delle attività in classe, dei lavori di gruppo, delle attività domestiche e di qualsiasi intervento e/o osservazione avvenuto durante le lezioni, ed è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.

PROGRAMMA

Tutti gli argomenti programmati sono stati svolti con un buon livello di approfondimento. Rispetto a quanto programmato ad inizio anno, si è deciso di aggiungere allo studio di *Dubliners* di J. Joyce, l'analisi e la lettura di un estratto dall'opera *Ulysses*, per consentire agli alunni una migliore comprensione della tecnica utilizzata dall'autore e più agevoli collegamenti

interdisciplinari. Gli alunni hanno approfondito individualmente R.L. Stevenson e hanno svolto un lavoro di gruppo su una poesia di E. Dickinson.

Sono stati trattati e discussi in classe approfondimenti su: *Queen Elizabeth II and Queen Victoria; Letters of the British soldiers from the Front 1914-1918; Mrs Dalloway (The film; the plot; videoclip analysis); Sigmund Freud; Freud and Literature; Nelson Mandela: Peace is not just the absence of conflict (2004).*

L'argomento di Educazione Civica, *Human Rights*, è stato approfondito attraverso un lavoro di gruppo.

Lucera, 09/05/2023

LA DOCENTE

Maria Apollo

8.6 SCIENZE NATURALI

Docente	Antonella Ferrone
Disciplina	Scienze Naturali
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROGRAMMA

Il programma preventivato ad inizio di anno scolastico è stato svolto regolarmente, grazie alla disponibilità e partecipazione mostrata dagli alunni. Gli argomenti sono stati presentati secondo una scala di complessità crescente per adattarla alle capacità cognitive degli allievi e secondo un criterio di funzionalità, in relazione agli obiettivi disciplinari. Al fine di facilitare la comprensione graduale dei problemi di fondo, metodologici e culturali, posti dalle caratteristiche peculiari del fenomeno vita, sono stati adeguatamente chiariti e approfonditi i concetti di tipo propedeutico. Infine, attraverso un'azione didattica educativa, finalizzata alla formazione globale degli allievi, si è cercato di stimolare e di incuriosire gli stessi, guidandoli nell'osservazione dei fenomeni chimici, per coinvolgerli in discussioni e dibattiti finalizzati all'acquisizione della metodologia propria del metodo sperimentale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi che sono stati perseguiti, in termini di conoscenze e competenze sono stati i seguenti: saper osservare ed analizzare un fenomeno naturale, saper approfondire ed elaborare in maniera critica gli argomenti, saper operare collegamenti ed esprimersi con un linguaggio scientifico adeguato, saper applicare le leggi della chimica nello svolgimento degli esercizi. I criteri didattici utilizzati hanno consentito il raggiungimento di tali obiettivi, secondo livelli differenziati. Sono emerse alcune difficoltà, nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, soprattutto da parte di

un'alunna, a causa di un metodo di studio poco organizzato e saltuario e assoluto disinteresse nei riguardi della disciplina.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 3 verifiche scritte e mediamente n. 6 verifiche orali per alunno.

PROFITTO

I criteri di cui si è tenuto conto nella valutazione finale di ogni singolo alunno sono stati i seguenti: partecipazione al dialogo didattico educativo, livello di approfondimento dei contenuti disciplinari, impegno nello studio, acquisizione di un valido metodo di lavoro e di un lessico specifico e, infine, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza. La classe ha, così, raggiunto un profitto medio, complessivamente, buono. Alla luce dei risultati ottenuti, la classe è divisa in due fasce, assai differenti per ciò che concerne capacità e applicazione. La prima fascia è formata da un gruppo non numeroso di alunni che ha consolidato e rafforzato il proprio metodo di studio, anche grazie a un impegno continuo e costante, che ha consentito loro di ottenere risultati tra il distinto e buono. La seconda fascia, ha evidenziato maggiori difficoltà nella comprensione dei meccanismi operativi delle scienze, a causa di una mancanza lessicale e di uno studio disorganizzato e di tipo strettamente mnemonico. Si precisa che è stato apprezzabile l'impegno e la buona volontà, manifestata da parte di alcuni di loro, a migliorare il livello di partenza, eccetto un'alunna, demotivata e refrattaria allo studio.

COMPORAMENTO

Dal punto di vista disciplinare la classe, ad eccezione di qualche elemento esuberante e poco scolarizzato, ha sempre mantenuto un comportamento corretto, educato e rispettoso sia verso i compagni sia verso la docente, raggiungendo altresì un buon grado di socializzazione.

Lucera, 09/05/2023

LA DOCENTE

Antonella Ferrone

8.7 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Di Pasqua Diana Mafalda
Disciplina	Scienze Motorie
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROGRAMMA

I contenuti presentati nella programmazione sono stati svolti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi sono stati raggiunti con un buon livello da parte di tutta la classe.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 2 verifiche pratiche e mediamente n. 2 verifiche orali per alunno.

PROFITTO

La classe si presenta mista nell'apprendimento didattico. La classe ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze che parte da un livello sufficiente a un livello ottimo.

COMPORTEMENTO

La classe, durante l'anno scolastico 2022-23, si è espressa con un buon livello comportamentale e motivata durante le lezioni. Hanno mostrato interesse, motivazione con discussioni interattive durante le attività di teoria e confronto nelle lezioni della pratica. Abbastanza ben organizzati durante il lavoro.

Lucera, 08/05/2023

LA DOCENTE

Di Pasqua Mafalda

8.8 STORIA

Docente	Alessandro Di Mucci
Disciplina	Storia
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione iniziale non sono stati svolti completamente sia a causa della necessità di completare e consolidare parte del programma del precedente anno scolastico sia a causa delle numerose ore sottratte allo svolgimento della normale attività didattica per la realizzazione dei progetti e delle attività organizzate dal Liceo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi specifici di apprendimento, intesi come insieme di conoscenze e abilità, sono stati raggiunti, in maniera diversificata, dalla gran parte del gruppo classe; le situazioni di difficoltà registrate durante l'anno scolastico sono attribuibili a lacune pregresse, impegno non adeguato e scarsa applicazione nello studio domestico.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 2 verifiche scritte e mediamente n. 2 verifiche orali per alunno

PROFITTO

Per quanto riguarda il profitto, si registra un quadro generale diviso in tre differenti fasce di livello: una prima fascia composta da un discreto numero di studenti che si sono distinti per serietà, impegno e costante applicazione, raggiungendo ottimi risultati; una fascia media composta da allievi le cui capacità non sono state sempre supportate da un impegno adeguato, con risultati discreti o sufficienti; e infine un'ultima fascia, costituita da studenti che hanno palesato difficoltà più o meno gravi determinate da lacune pregresse, scarso impegno e insufficiente applicazione.

COMPORTEMENTO

Sotto il profilo disciplinare è possibile affermare che la quasi totalità degli alunni si è mostrata rispettosa delle regole di comportamento e capace di relazionarsi con il docente in maniera corretta; tuttavia il gruppo classe risulta carente dal punto di vista della partecipazione attiva al dialogo didattico. In generale il clima all'interno della classe risulta sereno e generalmente collaborativo.

Lucera, 09/05/2023

IL DOCENTE

Alessandro Di Mucci

8.9 FILOSOFIA

Docente	Alessandro Di Mucci
Disciplina	Filosofia
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione iniziale non sono stati svolti completamente sia a causa della necessità di completare e consolidare parte del programma del precedente anno scolastico sia a causa delle numerose ore sottratte allo svolgimento della normale attività didattica per la realizzazione dei progetti e delle attività organizzate dal Liceo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi specifici di apprendimento, intesi come insieme di conoscenze e abilità, sono stati raggiunti, in maniera diversificata, dalla gran parte del gruppo classe; le situazioni di difficoltà registrate durante l'anno scolastico sono attribuibili a lacune pregresse, impegno non adeguato e scarsa applicazione nello studio domestico.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 2 verifiche scritte e mediamente n. 2 verifiche orali per alunno

PROFITTO

Per quanto riguarda il profitto, si registra un quadro generale diviso in tre differenti fasce di livello: una prima fascia composta da un discreto numero di studenti che si sono distinti per serietà, impegno e costante applicazione, raggiungendo ottimi risultati; una fascia media composta da allievi le cui capacità non sono state sempre supportate da un impegno adeguato, con risultati discreti o sufficienti; e infine un'ultima fascia, costituita da studenti che hanno palesato difficoltà più o meno gravi determinate da lacune pregresse, scarso impegno e insufficiente applicazione.

COMPORAMENTO

Sotto il profilo disciplinare è possibile affermare che la quasi totalità degli alunni si è mostrata rispettosa delle regole di comportamento e capace di relazionarsi con il docente in maniera corretta; tuttavia il gruppo classe risulta carente dal punto di vista della partecipazione attiva al dialogo didattico. In generale il clima all'interno della classe risulta sereno e generalmente collaborativo.

Lucera, 09/05/2023

IL DOCENTE

Alessandro Di Mucci

8.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente	Menichella Antonio
----------------	--------------------

Disciplina	Disegno e Storia dell'Arte
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROGRAMMA

Tutti i contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

In relazione agli obiettivi programmati ad inizio anno, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, inerenti allo studio della Storia dell'arte, la classe ha mostrato: di comprendere i caratteri generali di un determinato periodo artistico e i principali artisti del secolo studiato, facendo uso di una terminologia appropriata; di comprendere il messaggio presente nell'opera; di riconoscere gli elementi caratteristici di un artista e del periodo storico. Tutti gli studenti hanno mostrato sensibilità, rispetto e tutela del patrimonio artistico. Nessun allievo ha evidenziato particolari perplessità e incertezze nell'esposizione durante le verifiche orali.

VERIFICHE

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state effettuate mediamente n.4 verifiche orali per studente.

PROFITTO

Il grado di preparazione raggiunto dalla classe è buono. I discenti hanno mostrato una forte motivazione allo studio, al confronto e all'analisi degli argomenti trattati, altrettanto buone sono le conoscenze raggiunte e l'elaborazione autonoma. Gli studenti hanno sviluppato padronanza nell'esposizione con capacità di sintesi e analisi. Le verifiche orali hanno evidenziato da parte dei discenti padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Attenzione e studio sono progressivamente aumentati nel corso dell'anno scolastico.

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è mostrata attenta e sensibile al dialogo educativo. Il rapporto studenti/docente è stato molto positivo e aperto al dialogo e al confronto. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato con interesse all'attività didattica impegnandosi nello studio della disciplina dimostrando responsabilità, impegno e costanza. La partecipazione e il comportamento durante le ore scolastiche sono stati più che buoni. La frequenza della gran parte degli studenti durante tutto l'anno scolastico è stata costante e regolare.

Lucera, 06/05/2023

IL DOCENTE

Antonio
Menichella

8.11 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente	Onorato Vincenzo
Disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
Indirizzo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate classe 5[^] sezione D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 16 alunni, ha mostrato disponibilità all'apprendimento e costanza nell'impegno. Nel corso dell'anno ha assunto un comportamento più maturo e più responsabile. Ha acquisito buone capacità di riflessione, ha migliorato la capacità di ascolto e di dialogo, ha sviluppato senso critico.

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati regolarmente svolti.

COMPETENZE

- I. Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- II. Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- III. Attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- IV. Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- 1) riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- 2) conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- 3) studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- 4) conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

METODOLOGIE – STRUMENTI - TIPOLOGIE VERIFICHE

Alla fine di ogni modulo.

Tipo di voto: orale.

Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, produzione di testi, ricerche, questionari, compiti di realtà, ecc.

Griglia di valutazione per disciplina in coerenza con la griglia generale.

Sono state effettuate verifiche orali e/o durante il corso dell'intero anno scolastico:

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) dibattiti;
- 4) presentazione dei temi da parte degli alunni;
- 5) lettura di alcuni brani e/o passi biblici;
- 6) introduzione agli argomenti con video clip, scene film, musica e testi, documentari, ecc.

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.

In sede di scrutinio sarà espressa secondo giudizi sintetici:

Insufficiente (4 - sigla Insuff.); Mediocre (5 - sigla Med.); sufficiente (6 - sigla Suff.); Discreto (7 – sigla Discr.); Ottimo (8 - sigla Ott.); Molto (9 - sigla ML); Moltissimo (10 - sigla MT).

Lucera, 08/05/2023

IL DOCENTE

Vincenzo Onorato

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Dall'inizio dell'anno scolastico sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte del Consiglio di Classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di stabilire relazioni, collegamenti e confronti tra le diverse discipline, realizzare trattazioni pluridisciplinari ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

I percorsi interdisciplinari sono stati realizzati tenendo conto delle direttive per il supplemento EUROPASS sintetizzate nel seguente prospetto.

SUPPLEMENTO EUROPASS	COMPETENZA FOCUS
<p>Competenze comuni a tutti i licei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana con altre tradizioni e culture; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. <p>Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana, approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico; • utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana 	<p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p>
	<p>Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.</p>
	<p>Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.</p>
	<p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico.</p>
	<p>Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</p>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
NATURA	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali
PROGRESSO	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali
CONFLITTO	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali
ENERGIA	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali

Seguono le schede dettagliate dei percorsi interdisciplinari.

9.1 PERCORSO INTERDISCIPLINARE 1

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
NATURA	Italiano	La concezione della natura in Leopardi Il panismo dannunziano
	Matematica	Funzioni e loro proprietà
	Fisica	Cariche elettriche Isolanti e conduttori Magnetismo
	Scienze	Metabolismo energetico Composti chimici Dinamica dell'atmosfera Struttura della Terra e dinamica endogena
	Informatica	Sviluppo in ambiente di programmazione Dev C++ di un programma per elaborare dati statistici in ambito naturalistico
	Inglese	Emily Dickinson Lewis Carroll George Orwell
	Storia	La <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i> del 1789 L'impatto dell'industrializzazione sull'ambiente Il pensiero politico nell'età dell'industria: il liberalismo Le nuove ideologie sociali e politiche nell'età della Seconda rivoluzione industriale: il darwinismo sociale; il nuovo nazionalismo; antisemitismo, pangermanesimo, panslavismo e sionismo Imperialismo e colonialismo: colonizzatori e colonizzati La questione femminile La <i>Shoah</i>
	Filosofia	La rivoluzione scientifica: il nuovo modo di vedere la natura; la rivoluzione astronomica Galilei: le scoperte astronomiche e la distruzione della cosmologia aristotelico-tolemaica; la scoperta del cannocchiale e la difesa del suo valore scientifico; il metodo della scienza; metodo e filosofia Bacone: l'esigenza di interpretare la natura per dominarla La natura: soggetto vivente o oggetto meccanico? (Bruno, Bacone) Cartesio: Dio come giustificazione metafisica delle

		<p>certezze umane; il dualismo</p> <p>Locke: i tratti generali dell'empirismo; le forme della conoscenza</p> <p>Hume: la riduzione della realtà a impressioni e idee; l'analisi critica delle idee di causalità e sostanza; le "relazioni tra idee" e le "materie di fatto"</p> <p>La riflessione gnoseologica nel pensiero antico e medievale e nella filosofia moderna</p> <p>Kant: la "rivoluzione copernicana"; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale e l'io legislatore della natura; la dialettica trascendentale e la critica della cosmologia razionale</p> <p>Kant: la sensibilità, la ragione e la morale del dovere; il primato della ragion pratica</p> <p>Hegel: Logica, filosofia della Natura, filosofia dello Spirito</p> <p>La lunga marcia dei diritti umani</p>
	Storia dell'arte	<p>C.D. Friedrich, <i>Viandante sul mare di nebbia</i></p> <p>V. Van Gogh, <i>Notte stellata</i></p>
	Scienze motorie e sportive	<p>Rispetto per l'ambiente</p> <p>Benefici dello sport in ambiente naturale (es. <i>trekking</i>)</p>

9.2 PERCORSO INTERDISCIPLINARE 2

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
PROGRESSO	Italiano	<p>Negazione del progresso in Verga</p> <p>Promozione del progresso nel Futurismo</p>
	Matematica	Integrali
	Fisica	<p>Circuiti elettrici</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Forze magnetiche applicate su particelle cariche</p>
	Scienze	<p>Tecnologia del DNA ricombinante</p> <p>Applicazioni delle biotecnologie</p> <p>Polimeri</p>
	Informatica	<p>Sviluppo in ambiente di programmazione Dev C++</p> <p>di un programma per elaborare dati statistici inerenti lo sviluppo delle nuove tecnologie</p>
	Inglese	<p><i>The Victorian Age: the historical and social context</i></p> <p>Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i></p>
	Storia	<p>La Rivoluzione francese</p> <p>Il <i>Codice civile</i> di Napoleone</p> <p>La Restaurazione e i moti liberali</p> <p>Economia e società nella prima metà dell'800</p>

		<p>L'Europa fra il 1850 e il 1870: il Regno Unito nell'età vittoriana, lo sviluppo economico francese sotto Napoleone III e l'ascesa economica della Prussia</p> <p>Economia e società nella seconda rivoluzione industriale</p> <p>La legislazione sociale all'avanguardia nella Germania di Bismarck</p> <p>Imperialismo e colonialismo: colonizzatori e colonizzati</p> <p>La società di massa</p> <p>L'industria e i nuovi armamenti nella Prima guerra mondiale</p> <p>Il nuovo ruolo sociale femminile durante la Prima guerra mondiale</p> <p>Gli organismi internazionali</p> <p>L'Unione europea</p>
	Filosofia	<p>La rivoluzione scientifica</p> <p>La parabola gnoseologica della filosofia moderna: da Cartesio all'idealismo</p> <p>Cartesio: dal dubbio al <i>cogito</i></p> <p>Kant: la "rivoluzione copernicana"</p> <p>Hegel: la dialettica</p> <p>Hegel: la filosofia della storia</p> <p>Il positivismo: l'esaltazione della scienza</p> <p>La lunga marcia dei diritti umani</p>
	Storia dell'arte	<p>U. Boccioni, <i>La città che sale</i></p> <p>M. Duchamp, <i>Fontana (Orinatoio)</i></p>
	Scienze motorie e sportive	<p>L'uso della tecnologia nell'attività motoria e sportiva</p> <p>Dal BLS al BLS-D (introduzione defibrillatore)</p> <p>Dispositivi di rilevazione della frequenza cardiaca, dispositivi del diabete, dispositivi utilizzati nello sport per monitorare la frequenza, saturazione, ecc. (es. orologi <i>smart</i>)</p>

9.3 PERCORSO INTERDISCIPLINARE 3

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
CONFLITTO	Italiano	Ungaretti, poesie della guerra Quasimodo, situazione degli intellettuali durante la guerra
	Matematica	Forme indeterminate Calcolo dei limiti
	Fisica	Attrazione e repulsione tra cariche elettriche Le resistenze

		<p>Processo di carica di un condensatore</p> <p>Attrazione e repulsione tra magneti, fili percorsi da correnti</p> <p>Induzione elettromagnetica</p>
	Scienze	<p>Regolazione genica</p> <p>Dinamica della litosfera e atmosfera</p>
	Informatica	<p>Sviluppo in ambiente di programmazione Dev C++ di un programma per elaborare dati demografici legati ai conflitti</p>
	Inglese	<p><i>The Late Victorian Age</i></p> <p>Oscar Wilde</p> <p>Lewis Carroll</p> <p>Emily Dickinson</p> <p><i>The Modern Age</i></p> <p><i>The war poets</i></p> <p>James Joyce</p> <p>George Orwell</p>
	Storia	<p>La Rivoluzione francese</p> <p>La parabola politica di Napoleone</p> <p>I moti liberali e nazionali</p> <p>L'ondata rivoluzionaria del 1848</p> <p>Il Risorgimento italiano</p> <p>La competizione per l'egemonia continentale: Francia e Prussia</p> <p>La Guerra civile americana</p> <p>Le nuove ideologie politiche e sociali nell'età dell'industria: socialismo e darwinismo sociale</p> <p>Imperialismo e colonialismo</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>Gli organismi internazionali</p> <p>La nascita dell'Unione europea</p>
	Filosofia	<p>La rivoluzione scientifica: le forze ostili</p> <p>Galilei: la battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità; il processo</p> <p>La natura: soggetto vivente o oggetto meccanico? (Bruno, Bacone)</p> <p>Razionalismo ed empirismo</p> <p>Kant: la critica della cosmologia razionale; la critica alle prove dell'esistenza di Dio</p> <p>Kant: sensibilità, ragione e morale del dovere</p> <p>Kant: l'ordinamento giuridico universale</p> <p>La filosofia moderna: opposizione di certezza e verità</p> <p>Hegel: la dialettica</p>

	Storia dell'arte	F. Goya, <i>3 Maggio 1808 a Madrid</i> P. Picasso, <i>Guernica</i>
	Scienze motorie e sportive	<i>Fair Play</i> Prevenzione e benessere psico-comportamentale

9.4 PERCORSO INTERDISCIPLINARE 4

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
ENERGIA	Italiano	Vita-forma in Pirandello Il superomismo dannunziano
	Matematica	Derivate
	Fisica	Lavoro della forza di Coulomb e energia potenziale elettrica Energia immagazzinata in un condensatore Effetto Joule Energia immagazzinata in un campo magnetico
	Scienze	Metabolismo energetico Chimica organica e biomolecole
	Informatica	Sviluppo in ambiente di programmazione Dev C++ di un programma per elaborare dati in campo energetico
	Inglese	<i>The Great Exhibition</i>
	Storia	L'industrializzazione nella prima metà dell'800 Le trasformazioni dell'industria nella Seconda rivoluzione industriale
	Filosofia	La riflessione gnoseologica nella filosofia moderna: da Cartesio all'idealismo Hegel: la dialettica
	Storia dell'arte	E. Munch, <i>Il grido</i> U. Boccioni, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>
	Scienze motorie e sportive	Apparato muscolare Alimentazione e salute

10. EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

• **CITTADINANZA DIGITALE**

L'art. 2, comma 1, del D.M. 35/2020 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

10.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2022/2023 per la classe 5^a D è stato sviluppato il percorso trasversale riassunto nella seguente tabella.

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
Tematica	Competenza riferita al PECUP	Tematica	Competenza riferita al PECUP
Umanità ed Umanesimo Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Ordinamento giuridico italiano Organizzazioni internazionali Unione Europea	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Discipline e contenuti		Discipline e contenuti	
	N. ore		N. ore
Inglese: - La <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i> del 1948	3	Storia: - Ruolo e funzione degli organismi internazionali - Ruolo e funzione degli organismi europei	5
Informatica: - Elaborazione dati	3		
Filosofia: - Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani	3	Diritto: - Dallo <i>Statuto albertino</i> alla <i>Costituzione</i> - La <i>Costituzione</i> : i principi fondamentali (artt. 1-12)	6
Italiano: - Primo Levi - I diritti umani	3	Italiano: - Organizzazioni internazionali ed Unione Europea - La giornata della memoria	3
Arte: - I diritti umani nell'arte	3		
Religione:	2		

- La dottrina sociale della Chiesa - I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa - La fratellanza tra i popoli		Matematica: - Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	2
<i>Totale ore</i>	17	<i>Totale ore</i>	16

10.2 RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA (prof. Minelli Vito)

Coordinatore: prof. Minelli Vito

Disciplina insegnata dal Coordinatore dell'attività: Diritto

classe 5[^] sezione D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE DAI DOCENTI

1. **Svolgimento del programma:** regolare in base alla programmazione
2. **Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma:** carenze di tempo
3. **Verifiche effettuate / tipologia:** 1 prova per ogni disciplina coinvolta (scritta /orale, elaborato PPT)
4. **Metodologia adottata:** lezioni frontali - ricerca individuale – lavori di gruppo
5. **Impegno e interesse degli studenti:** adeguato - consapevole
6. **Comportamento studenti:** corretto – responsabile
7. **Partecipazione al dialogo educativo studenti:** attiva - collaborativa
8. **Profitto della classe:** discreto - buono
9. **Obiettivi:** discretamente raggiunti
10. **Competenze raggiunte dagli studenti:** adeguate

TEMPI

Le lezioni si sono svolte in presenza, in n. 3 incontri di 2 ore ciascuno, presso l'Auditorium della sede centrale del Liceo "Bonghi-Rosmini".

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

- La Costituzione Italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione;
- Origine storica e caratteri della Costituzione della Repubblica Italiana;
- I principi fondamentali di sovranità popolare, di rappresentanza, degli istituti di democrazia diretta (referendum), dei doveri di solidarietà e di uguaglianza (artt. 1-3 Cost.);
- Cenni sugli altri principi fondamentali previsti dalla Carta Costituzionale (artt. 4-12 Cost.).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta in presenza, sulla base

dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

Lucera 11 Maggio 2023

IL DOCENTE

Vito Minelli

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) sono stati definiti dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della Legge 145/2018, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla Legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore **stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei P.C.T.O. nei licei**, ponendoli quali **condizione per l'ammissione agli esami di Stato**, così come stabilito dal D.Lgs. 62/2017. I percorsi costituiscono un aspetto fondamentale del **piano di studio**.

11.1 OBIETTIVI

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extra scolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- favorire una comunicazione Inter generazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rappresentano un'opportunità per:

- imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
- organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
- venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale di enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, ecc.;
- individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
- mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
- apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
- acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
- acquisire nuovi interessi professionali.

11.2 PERCORSI

Per la classe 5[^] D sono stati sviluppati, per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, i progetti di P.C.T.O. riportati nella seguente tabella.

TITOLO DEL PERCORSO	ANNO SCOLASTICO	ORE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
"Sportello Energia"	2020/2021	35	<i>On-line</i>
"Informatica x Gioco = Fantasia + Regole"	2021/2022	40	<i>On-line</i>

Per il presente anno scolastico, invece, avendo gli studenti già raggiunto il monte ore richiesto, si è preferito concentrarsi esclusivamente su iniziative legate all'orientamento in uscita, in vista della prossima scelta circa il proprio futuro che attende gli studenti.

I percorsi svolti sono documentati in maniera dettagliata nelle relazioni che seguono, a cusa del prof. Di Mucci Alessandro, tutor interno PCTO.

11.3 RELAZIONE P.C.T.O. A.S. 2020/2021

Il sottoscritto prof. **Di Mucci Alessandro** in qualità di tutor interno della classe 3[^] D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

che tutti gli alunni partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. in forza di quanto previsto dalla Convenzione e dal Progetto Formativo Individuale, sottoscritti, ed in vigore tra il Soggetto Ospitante e il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

DATI SINTETICI DEL PERCORSO

Durata

Il Percorso è stato svolto nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dal Progetto di P.C.T.O., per un totale di 42 ore.

Denominazione del Percorso

Gli alunni hanno partecipato al seguente percorso: **“SPORTELLLO ENERGIA”**

Si tratta di un percorso formativo sul tema dell'energia, realizzato da Leroy Merlin in collaborazione con il Politecnico di Torino, strutturato in 2 moduli in modalità *e-learning* e un *project-work*:

- modulo base: 12 video-lezioni e 7 test;
- modulo finale: 3 approfondimenti pratici e verifica;
- *project work*: lavoro collettivo condotto dalla classe.

Svolgimento

L'attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di P.C.T.O.), in modalità online, attraverso la piattaforma www.educazionedigitale.it.

Attività svolte o a cui si è potuto partecipare

- Partecipazione alle video-lezioni *online*
- Attività di ricerca
- *Project work*
- Lavoro in gruppi tramite piattaforma *Meet*
- Lavoro collettivo tramite piattaforma *Meet*

Formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Gli studenti hanno assolto l'obbligo di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro seguendo, attraverso la piattaforma www.alternanza.miur.gov.it, il percorso formativo *online* **“STUDIARE IL LAVORO”**, realizzato dall'INAIL in collaborazione con il MIUR, strutturato in 7 moduli con test intermedi e un test di valutazione finale.

Gli alunni hanno inoltre seguito in streaming le attività programmate in occasione della **“Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole 2020”**.

RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Anno scolastico: 2020/2021

Classe: 3[^] D Scientifico opzione Scienze Applicate

Tutor scolastico interno: prof. Di Mucci Alessandro

Il progetto di P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per l'anno scolastico 2020/2021 relativo alla classe 3[^] D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è intitolato "Sportello Energia".

Il monte ore complessivo ha riguardato diversi momenti: la classe ha svolto 35 ore di attività, in modalità e-learning, per mezzo della piattaforma www.educazionedigitale.it, e 5 ore di formazione, sempre in modalità e-learning, relative al Corso sulla sicurezza "Studiare il lavoro", attraverso la piattaforma www.alternanza.miur.gov.it. La classe ha inoltre partecipato, nel mese di novembre, ad un incontro in streaming promosso dal MIUR, sempre sul tema della sicurezza, in occasione della "Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole 2020".

Il progetto denominato "Sportello Energia" ha riguardato i seguenti moduli:

1. Produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia (lezione)
2. Le fonti energetiche (lezione + test)
3. Il mercato dell'energia elettrica in Italia e la bolletta energetica per usi elettrici (lezione + test)
4. Una casa sana – Comfort termoigrometrico e impianti (lezione)
5. Impianti termici (lezione + test)
6. Prodotti Leroy Merlin (lezione)
7. Conoscere i consumi (lezione)
8. Buone pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia (lezione + test)
9. Come risparmiare energia e acqua con i dispositivi (lezione + test)
10. Come risparmiare energia ed acqua il caso di un edificio monofamiliare (lezione + test)
11. Come risparmiare energia ed acqua il caso di un appartamento in edificio plurifamiliare (lezione + test)
12. La povertà energetica (lezione)
13. Modulo finale (lezione + test)

Per avanzare nel percorso gli studenti hanno dovuto completare con successo le verifiche relative alle lezioni precedenti.

Inoltre, la classe ha collaborato al project work conclusivo sul tema della povertà energetica: questo si è basato sulla somministrazione di questionari attraverso la modalità di intervista faccia a faccia, in seguito si è concentrato sull'elaborazione grafica dei dati ed infine sulla loro interpretazione, allo scopo di fornire una lettura operativa all'azienda. L'elaborato di gruppo frutto di tale lavoro è stato inserito da ciascuno studente come lavoro individuale per facilitare il controllo da parte del tutor aziendale e la conseguente certificazione delle ore e delle attività svolte, conseguita da tutti gli studenti al termine del percorso. Un'attività formativa, dunque, in più fasi, fondata sull'operatività degli studenti, per aiutarli a implementare proattività, capacità di relazione, competenze statistiche ed analitiche.

Una volta terminato il percorso di *e-learning*, il *project work* ha siglato l'attività che certifica 35 ore di formazione. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte del tutor aziendale la piattaforma ha rilasciato automaticamente al tutor interno un attestato personalizzato con nome e cognome dello studente.

Punti di forza

Lo "Sportello Energia" ha integrato l'autoapprendimento online con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così un'interiorizzazione più solida e partecipata. Tra le finalità raggiunte, da ritenersi valide nella formazione dello studente, si possono annoverare la comprensione del valore dell'energia e delle problematiche ad essa connesse e la necessità di un suo uso attento e consapevole.

Punti di debolezza

L'attività di organizzazione del percorso svolto è stata effettuata completamente online. Questo ha comportato un continuo e costante rapporto con gli studenti per valutare le loro competenze e abilità, per condividere con loro le aspettative e prepararli adeguatamente al periodo di svolgimento del percorso. L'esperienza è stata intensa anche se, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, gli alunni non hanno potuto viverla sul campo, ma si sono dovuti interfacciare sempre con video-lezioni *online*.

Anche in qualità di tutor interno posso evidenziare alcune difficoltà emerse nella gestione ed organizzazione del lavoro, non avendo avuto alcuna possibilità di contatto diretto con il tutor aziendale esterno.

È doveroso sottolineare come, nonostante le difficoltà evidenziate, la classe ha operato in modo serio e responsabile.

Come tutor interno ho curato tutti gli aspetti burocratici e prodotto i seguenti documenti:

- Progetto;
- Attestati alunni;
- Questionari di valutazione degli studenti;
- Patti formativi;
- Relazione tutor interno.

RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ

Data	Ore svolte	Modulo /Argomento
23/11/2020	3	Partecipazione alla diretta streaming sulla pagina dedicata alla "Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole 2020", iniziativa promossa e organizzata dal M.I.U.R.
11/02/2021	1	Presentazione delle attività di P.C.T.O. e dello "Sportello Energia" agli studenti
12/02/2021	1	Iscrizione alla piattaforma e indicazioni operative

18/02/2021	1	Sportello Energia: Produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia (lezione)
19/02/2021	2	Sportello Energia: Le fonti energetiche (lezione + test)
25/02/2021	2	Sportello Energia: Il mercato dell'energia elettrica in Italia e la bolletta energetica per usi elettrici (lezione + test)
26/02/2021	1	Sportello Energia: Una casa sana – Comfort termoigrometrico e impianti (lezione)
11/03/2021	2	Sportello Energia: Impianti termici (lezione + test)
12/03/2021	1	Sportello Energia: Prodotti Leroy Merlin (lezione)
18/03/2021	1	Sportello Energia: Conoscere i consumi (lezione)
19/03/2021	2	Sportello Energia: Buone pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia (lezione + test)
25/03/2021	2	Sportello Energia: Come risparmiare energia e acqua con i dispositivi (lezione + test)
26/03/2021	2	Sportello Energia: Come risparmiare energia ed acqua il caso di un edificio monofamiliare (lezione + test)
08/04/2021	2	Sportello Energia: Come risparmiare energia ed acqua il caso di un appartamento in edificio plurifamiliare (lezione + test)
09/04/2021	1	Sportello Energia: La povertà energetica (lezione)
15/04/2021	3	Sportello Energia: Modulo finale (lezione + test)
16/04/2021	1	Sportello Energia: Project work: Introduzione attività
22/04/2021	2	Sportello Energia: Project work: Somministrazione questionari
23/04/2021	1	Corso sulla sicurezza
29/04/2021	2	Sportello Energia: Project work: Raccolta e analisi dati
30/04/2021	1	Corso sulla sicurezza
06/05/2021	2	Sportello Energia: Project work: Elaborazione e rappresentazione dati
07/05/2021	2	Sportello Energia: Project work: Elaborazione scheda consigli
13/05/2021	2	Sportello Energia: Project work: Presentazione risultati
	1	Corso sulla sicurezza
14/05/2021	1	Corso sulla sicurezza

Valutazione complessiva dell'attività di P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli alunni:

- hanno partecipato attivamente;
- hanno acquisito le competenze previste;
- hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali;
- hanno compreso i processi operativi;
- hanno acquisito le metodologie;
- hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell'attività;
- hanno dimostrato di conoscere e di essere formati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Giudizio complessivo sugli alunni

Al termine dell'esperienza di P.C.T.O. per ciascun alunno è stato valutato il percorso come da

				economiche del proprio territorio
--	--	--	--	-----------------------------------

Lucera, 04/06/2021

IL TUTOR INTERNO

Alessandro Di Mucci

11.4 RELAZIONE P.C.T.O. A.S. 2021/2022

Il sottoscritto prof. **Di Mucci Alessandro** in qualità di tutor interno della classe **4[^] D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate** avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

che tutti gli alunni partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. in forza di quanto previsto dalla Convenzione e dal Progetto Formativo Individuale, sottoscritti, ed in vigore tra il Soggetto Ospitante e il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

DATI SINTETICI DEI PERCORSI

Durata

Il Percorso è stato svolto nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dal Progetto di PCTO, che per il corrente anno scolastico era di 40 ore.

Denominazione del Percorso

Gli alunni hanno partecipato al seguente percorso: **“Informatica x gioco”** (Università di Camerino) a.s. 2021-2022.

Svolgimento

L'attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in modalità online, attraverso le piattaforme:

- Webex (<https://unicam.webex.com/meet/InformaticaUnicamPCTO>)
- Game Froot (<https://make.gamefroot.com>)

Nel corso dell'esperienza, è stata offerta all'alunno la possibilità di:

- prestare la propria attività
- affrontare le problematiche tipiche dell'attività
- essere partecipe all'organizzazione del lavoro
- svolgere la propria attività in team
- sviluppare autonomamente un progetto

Mansioni

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di P.C.T.O.

Attività svolte o a cui si è potuto partecipare

- Riunioni di equipe
- Partecipazioni alle attività quotidiane
- Utilizzo di strumenti
- Comprensione di metodologie

RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Gli studenti della **4[^] D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate** durante l'anno scolastico 2021/2022, nel periodo compreso tra Gennaio e Maggio, hanno partecipato al contest bandito dall'**Università di Camerino** nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche in collaborazione con **Italian Video Game Program (IVIPRO)** per la realizzazione di un videogioco con la finalità di valorizzare le capacità progettuali e realizzative di studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La realizzazione dei videogiochi da parte degli studenti ha richiesto fantasia, rigore e capacità di governare la complessità nelle varie situazioni del gioco, qualità indispensabili per affrontare con successo qualsiasi attività in ambito di studio o professionale.

La classe è stata divisa in tre gruppi di 5/6 studenti, composti da rappresentanti di entrambi i sessi per stimolare le capacità relazionali, complementari e sinergiche tra uomini e donne nel raggiungimento dell'obiettivo comune.

Gli studenti hanno realizzato i loro videogiochi originali utilizzando la piattaforma Game Froot, <https://make.gamefroot.com>, che implicava l'uso di linguaggi di programmazione grafici.

Prima di cimentarsi concretamente nell'elaborazione dei videogiochi, gli studenti hanno potuto usufruire, dopo alcuni incontri introduttivi, di una sessione di 6 ore di formazione sulla piattaforma Game Froot e sul tema del game design. Ciascun gruppo ha avuto inoltre la possibilità di servirsi del supporto di un tutor per la supervisione nelle varie fasi di sviluppo del progetto.

La consegna finale per poter partecipare al contest prevedeva, oltre alla realizzazione del videogioco, una descrizione del gioco e delle sue modalità di utilizzo, la pubblicazione on-line del link al gioco, l'esportazione dalla piattaforma di un fileJSON contenente il gioco e un breve video di presentazione dell'elaborato.

La giuria, composta da rappresentanti della sezione di Informatica dell'Università di Camerino e di IVIPRO, ha valutato gli elaborati in base ai criteri dell'originalità, della complessità, della correttezza e dell'accuratezza; mentre sono state considerate un plus nella valutazione l'integrazione narrativa e la ricerca storica, ovvero quanto il gioco è stato in grado di approssimare un racconto ispirato alla storia o alla cultura del nostro Paese, con l'obiettivo di far comprendere agli studenti come i videogiochi possano costituire un potenziale veicolo di divulgazione e di promozione del territorio.

Il primo gruppo, “Gamers 4D”, composto dagli studenti Apollo Raffaella, Barbaro Samuele, Ciocca Giuseppe, Coduti Damiano Rignanese Federica, Sasso Antonio, ha realizzato un videogioco di azione/avventura della tipologia Jump & Run a scorrimento orizzontale.

Il secondo gruppo, “Gli Industriali dello Scientifico”, composto dagli studenti Cioccarriello Francesca Pia, D’Apollonio Giovanni, Di Corso Giulia, Fapohunda Miriam, Zaccaria Carmelo, ha realizzato un videogioco con intenti didattici della tipologia Search & Rescue sul tema della Prima rivoluzione industriale con didascalie in lingua inglese.

Il terzo gruppo, “Le Cinque C”, composto dagli studenti Capone Raffaele, Catignano Francesco, Clemente Michele, Fantetti Claudia, Vacca Claudio, ha realizzato un videogioco di azione/avventura della tipologia Jump & Run a scorrimento orizzontale con più livelli.

I diversi gruppi hanno portato a termine il compito loro assegnato, sviluppando ognuno un videogioco originale nei termini e secondo le tempistiche indicate dal bando di concorso e partecipando, il 1 Giugno 2022, alla giornata conclusiva del progetto con la premiazione dei migliori elaborati.

RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ

Data	Alunni Assenti	Ore svolte	Modulo /Argomento
27/01/2022	/	2,5	Informatica x Gioco = Fantasia + Regole ... 3, 2, 1 via! Playable Italy. Videogiochi, patrimonio, turismo
28/01/2022	/	2	Game design per il territorio: cenni ed esempi
02/02/2022	/	2	Pronti, partenza, via! Una breve introduzione alla programmazione ad eventi
03/02/2022	/	2	Script dopo script: Giochiamo con Gamefroot! La progettazione del gioco: metodologie e organizzazione del lavoro
04/02/2022	/	2	Game Design Document e Pitch: presentare al meglio un progetto
Febbraio-Maggio	/	28,5	Lavori di gruppo
12/05/2022	/	1	Conclusione Progetto Informatica x Gioco = Fantasia + Regole

Gli studenti hanno inoltre partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

Data	Alunni Assenti	Ore svolte	Modulo /Argomento
17/11/2021	/	1	Orientamento in uscita: Università del Molise (UNIMOL)
24/11/2021	/	2	“Progetto Martina”
15/02/2022	/	1	Orientamento in uscita: Dipartimento di Matematica UNIBA
09/03/2022	/	1	Orientamento in uscita: IULM di Milano
26/04/2022	/	2	Orientamento in uscita: incontro con il prof. Giulio Rizzelli, docente di Diritto Romano (Università degli Studi di Foggia)

	Competenza non acquisita	Base	Medio	Avanzato
Area 1 AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Scarso rispetto degli orari di lavoro Non sa organizzare il proprio tempo Non rispetta le mansioni assegnate, se non ripreso dal tutor Lavora in gruppo solo se coinvolto Non mostra spirito di iniziativa	È abbastanza puntuale Va indirizzato alla mansione da svolgere eguidato nel rispetto deitempi Lavora in gruppo Opportunamente stimolato mostra spirito diiniziativa	È puntuale, rispetta i compiti assegnati, le fasi e i tempi del lavoro Svolge autonomamente i compiti assegnati Ha ottime capacità di lavoro in gruppo Talvolta dimostra autonomo spirito di iniziativa	È responsabile e autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati Dimostra spirito d'iniziativa e creativitàSa adattarsi/organizzarsi Risolve i problemi facendo ricorso a strategie e metodi innovativi Apprende attraverso l'esperienza Sa integrare saperi didattici con saperi operativi Utilizza le risorse messe a disposizione dall'organizzazione per eseguire il lavoro Coordina gruppi di lavoro
Area 2 AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Non riesce a comunicare efficacemente	Comunica in maniera semplice, ma corretta, con poca proprietà di linguaggi tecnici	Comunica in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici	Ha ottimi livelli di comunicazione Espone in modo logico, chiaro e coerente Sa affrontare molteplici situazioni comunicativeUsa in modo appropriato i linguaggi specialistici
Area 3 AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICO- TECNOLOGICHE	Ha bassa autonomia nell'uso delle tecnologie	Riesce a svolgere semplici operazioni con strumenti tecnologici e informatici	È sufficientemente autonomo nell'uso delle tecnologie informatiche	Utilizza con destrezza le tecnologie Sceglie tecnologie e strumenti mirati Sceglie tecnologie e strumenti in maniera innovativa Documenta adeguatamente il lavoro e comunica il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
Area 4 AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	È poco autonomo Va guidato nelle operazioni enelle situazioni problematiche e critiche Va sollecitato al lavoro di gruppo	È autonomo Lavora in autonomia in situazioni di routine Va guidato nella risoluzione dei problemi. Interagisce correttamentecol gruppo di lavoro.	È pienamente autonomo Sa affrontare semplici problematiche Si relaziona bene al proprioambiente di lavoro È collaborativo	Agisce in modo autonomo e responsabile Risolve problemi e criticità emerse durante il percorso Sa relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori Collabora e partecipa Costruisce un rapporto attivo con la realtà, il territorio e l'ambiente Riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

Lucera, 02/06/2022

IL TUTOR INTERNO

Alessandro Di Mucci

11.5 RELAZIONE P.C.T.O. A.S. 2022/2023

Il sottoscritto prof. **Di Mucci Alessandro** in qualità di tutor interno della classe **5[^] D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate** avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

che tutti gli alunni partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O.

DATI SINTETICI DEI PERCORSI

Durata

I Percorsi sono stati svolti nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dai Progetti di P.C.T.O., che nel triennio era di 90 ore.

Denominazione dei Percorsi

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi:

- **“Sportello Energia”** (a.s. 2020/2021)
- **“Informatica x Gioco”** (a.s. 2021/2022)
- **Attività di Orientamento in uscita** (a.s. 2022/2023)

RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Il Progetto di orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare la dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale, che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste del mondo produttivo.

A tal proposito si sono svolti diversi incontri con esperti e partecipazione ad eventi, in alcuni casi in modalità videoconferenza a causa delle restrizioni dovute alla situazione pandemica che ha caratterizzato il nostro paese. Il fine è stato quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini, nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere, sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
- far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
- far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

ATTIVITÀ

Nella seguente tabella viene riportato un riepilogo delle attività di orientamento svolte dalla classe 5[^] D nell'anno scolastico 2022/2023.

DATA	ORE	ENTE	ASSENTI
13/10/2022	4	Partecipazione alla VII Edizione della manifestazione sull'orientamento all'Università e alle professioni “Orienta Puglia”, organizzata dall'associazione ASTER presso il Campo Fiera di Foggia	Vacca Claudio
24/01/2023	1,5	Incontro sull'offerta formativa	/

		dell'Università degli Studi di Foggia	
07/02/2023	1,5	Incontro sull'offerta formativa dell'Aeronautica militare, affidato al 32° stormo dell'Aeronautica militare di Amendola (FG)	/
17/02/2023	8	“Orientamento e Futuro” * Competenze del XXI secolo - Incontro formativo col dott. Patrizio Lazzaretti, manager della Procter & Gamble e docente presso l'Università degli Studi di Salerno	Barbaro Samuele, Cioccariello Francesca Pia, Fantetti Claudia
22/02/2023	8	POLIBUS - Progetto di orientamento universitario sulle materie tecnico-scientifiche organizzato da Scuola Attiva Onlus in collaborazione con il Politecnico di Bari	/

* PROGETTO “ORIENTAMENTO E FUTURO”

Nell'ambito della Funzione strumentale relativa all'Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto “Orientamento e futuro”, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro, che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente.

Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L'unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere.

L'apprendimento emozionale passa attraverso esempi reali e questo ha permesso agli studenti di acquisire nuove competenze oppure di essere in grado di cercarle, al fine di tenere vivo il desiderio di continuare a “imparare a imparare”.

Gli incontri si sono tenuti il 17/02.

Obiettivo del corso

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l'obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

Argomenti discussi con gli studenti

- Gestione del tempo
 - Orientamento all'obiettivo
 - Il vero potere delle scelte.
 - Come capire la realtà che ci circonda
 - La capacità di saper reagire ai cambiamenti
 - Come imparare ad accettare le sfide su noi stessi
 - Rimanere concentrati
 - Comunicazione base
 - Il metodo di studio da applicare per gestire al meglio il tempo
- *Self branding*: come gestire se stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
 - Come è cambiato il mondo del lavoro - pre e post pandemia

	Competenza non acquisita	Base	Medio	Avanzato
Area 1 AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Scarso rispetto degli orari di lavoro Non sa organizzare il proprio tempo Non rispetta le mansioni assegnate, se non ripreso dal tutor Lavora in gruppo solo se coinvolto Non mostra spirito di iniziativa	È abbastanza puntuale Va indirizzato alla mansione da svolgere e guidato nel rispetto dei tempi Lavora in gruppo Opportunamente stimolato mostra spirito di iniziativa	È puntuale, rispetta i compiti assegnati, le fasi e i tempi del lavoro Svolge autonomamente i compiti assegnati Ha ottime capacità di lavoro in gruppo Talvolta dimostra autonomo spirito di iniziativa	È responsabile e autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati Dimostra spirito d'iniziativa e creatività Sa adattarsi/organizzarsi Risolve i problemi facendo ricorso a strategie e metodi innovativi Apprende attraverso l'esperienza Sa integrare saperi didattici con saperi operativi Utilizza le risorse messe a disposizione dall'organizzazione per eseguire il lavoro Coordina gruppi di lavoro
Area 2 AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Non riesce a comunicare efficacemente	Comunica in maniera semplice, ma corretta, con poca proprietà di linguaggi tecnici	Comunica in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici	Ha ottimi livelli di comunicazione Espone in modo logico, chiaro e coerente Sa affrontare molteplici situazioni comunicative Usa in modo appropriato i linguaggi specialistici
Area 3 AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICO- TECNOLOGICHE	Ha bassa autonomia nell'uso delle tecnologie	Riesce a svolgere semplici operazioni con strumenti tecnologici e informatici	È sufficientemente autonomo nell'uso delle tecnologie informatiche	Utilizza con destrezza le tecnologie Sceglie tecnologie e strumenti mirati Sceglie tecnologie e strumenti in maniera innovativa Documenta adeguatamente il lavoro e comunica il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
Area 4 AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	È poco autonomo Va guidato nelle operazioni in situazioni problematiche e critiche Va sollecitato al lavoro di gruppo	È autonomo Lavora in autonomia in situazioni di routine Va guidato nella risoluzione dei problemi. Interagisce correttamente col gruppo di lavoro.	È pienamente autonomo Sa affrontare semplici problematiche Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro È collaborativo	Agisce in modo autonomo e responsabile Risolve problemi e criticità emerse durante il percorso Sa relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori Collabora e partecipa Costruisce un rapporto attivo con la realtà, il territorio e l'ambiente Riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

Lucera, 06/05/2023

IL TUTOR INTERNO

Alessandro Di Mucci

12. MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda l'acquisizione di contenuti, conoscenze e competenze in lingua straniera relativamente a una **disciplina non linguistica (DNL)** compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori, gli studenti, avvalendosi delle competenze linguistiche della prof.ssa Apollo Maria, hanno svolto con **metodologia CLIL** un modulo formativo nell'ambito della disciplina Storia.

Il modulo, relativo alla Prima guerra mondiale e intitolato "*Letters of British Soldiers from the Front 1914-18*", è stato dedicato all'analisi di alcune lettere di soldati britannici redatte durante la Grande Guerra e ha permesso agli studenti di riflettere sull'importanza di questi documenti di carattere personale, che forniscono una testimonianza diretta delle emozioni provate dagli individui in tempo di guerra.

13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni della classe 5[^] D, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- Viaggio di istruzione in Grecia 26/04/2023 - 01/05/2023
- Progetto DI.OR Excellence
- Olimpiadi di Biologia
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Matematica
- *Math Challenge*
- Certificazioni linguistiche B2 e C1
- Certificazione informatiche
- “Giornata della memoria”: introduzione storica, manifestazione musicale, visione del film a tema “Storia di una ladra di libri”
- Sportello psicologico di ascolto per studenti
- Conferenza “Sveliamo le donne”
- Seminario sulla condizione femminile in Iran
- Spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli”
- Manifestazione organizzata dal Club Rotary di Lucera “Premio Rotary Scuola (XXI edizione)”
- Presentazione del libro “Le madri della Costituzione” di Eliana Di Caro
- Incontro con l'autore Franco Perlasca: In ricordo di Giorgio Perlasca, “Giusto tra le Nazioni”
- Incontro con S.E. il Vescovo di Lucera-Troia, monsignor Giuseppe Giuliano
- Laboratorio di micro-storia: “I bombardamenti sul Gargano e la Puglia durante la Grande Guerra”
- “Parco Avventura” di Biccari

14. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

A partire dal presente anno scolastico, dopo due anni di pandemia che hanno condizionato in maniera inequivocabile anche lo svolgimento degli Esami di Stato, il Ministero ha deciso di ripristinare entrambe le prove scritte nazionali. La prima prova di Italiano è uguale per tutti gli Indirizzi di studio e le tracce saranno redatte e fornite dal Ministero il giorno stesso dell'Esame. Per quanto riguarda la

seconda prova invece, essa si differenzia in base ai corsi di studio dei vari Istituti. Per quanto riguarda il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, il secondo scritto sarà incentrato su una prova di Matematica.

Al momento della stesura di tale documento si comunica che sono state svolte le simulazioni della **prima** e della **seconda prova** dell'Esame di Stato, le cui tracce sono allegate al presente documento, e le **prove Invalsi**.

Le simulazioni della prima e della seconda prova sono state somministrate nelle date indicate nella tabella seguente e sono state corrette secondo le griglie di valutazione allegate al presente documento, del quale costituiscono parte integrante.

SIMULAZIONI	DATE	DURATA
Prima prova scritta	07/03/2023	5 ore
Seconda prova scritta	18/04/2023	5 ore

Si fa inoltre presente che gli studenti hanno svolto durante il corso dell'intero anno scolastico prove scritte ed esercitazioni nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie affinché arrivassero preparati all'Esame di Stato.

Per quanto riguarda il **colloquio**, al momento della stesura del presente documento la simulazione non è stata ancora effettuata. Il Consiglio di Classe provvederà comunque ad effettuare una simulazione entro la fine dell'anno scolastico e le mappe dei percorsi interdisciplinari utilizzate nella simulazione del colloquio e le buste con le domande stimolo saranno allegate al presente documento.

14.1 TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA 1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scorda il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a frutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto don chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muojono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammicciar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggettava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Cattura rettangolare

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nonotempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di gustatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una finta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarli, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai è dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orni.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controcchi il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe" (riga 26)?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.

Cattura rettangolare

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale - Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 - 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diciamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfofi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Cosmografia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi colloquio con Alberto Orzioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le persiane sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terroristica, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

14.2 TRACCE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO BONGHI-ROSMINI

Indirizzi: SCIENTIFICO - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione $f_k: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita da:

$$f_k(x) = (x^2 + 2x + k)e^{-x}$$

dove k è un parametro reale.

1. Scrivi le equazioni delle due rette t_1 e t_2 , tangenti rispettivamente al grafico della funzione f_k e al suo simmetrico rispetto all'asse y , nel punto in cui tali grafici intersecano l'asse y stesso. Per quali valori di k le due rette t_1 e t_2 sono perpendicolari?
2. Determina per quali valori di k la funzione f_k :
 - a. ha grafico tangente all'asse x ;
 - b. presenta un punto di massimo e un punto di minimo;
 - c. è convessa in tutto il suo dominio.
3. Traccia il grafico della funzione f_k nel caso $K=1$

Problema 2

Considera la funzione $y = \frac{ax^2+b}{x^2+1}$

1. Determina a e b in modo che la curva γ che la rappresenta passi per il punto $(2, 0)$ e abbia ivi come tangente una retta parallela alla retta di equazione $8x - 5y + 1 = 0$.
2. Traccia il grafico della funzione in corrispondenza dei valori di $a=2$ e $b=-8$ determinando in particolare i punti di flesso e le tangenti inflessionali.
3. Scrivi l'equazione della curva γ' , simmetrica di γ rispetto alla retta passante per i due punti di flesso.

QUESTIONARIO

Esercizio 1

Individua il punto della parabola di equazione $x = 1 - y^2$ più vicino al punto $A(1,3)$.

Esercizio 2

Studia la continuità e la derivabilità della funzione così definita:

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \frac{\sin x}{x} & x < 0 \end{cases}$$

È possibile applicare alla funzione f il teorema di Lagrange nell'intervallo $[1, 3]$? E nell'intervallo $[1, 4]$? Determinare nel caso in cui è applicabile il/i punto/i che verificano il teorema.

Esercizio 3

Data la funzione $f(x) = x^3 \ln x$, sia P il punto di intersezione con l'asse delle ascisse, determina l'equazione della parabola, con asse di simmetria verticale, passante per l'origine e tangente in P al grafico della funzione.

Esercizio 4

Determina per quale/i valore/i di k la tangente al grafico della funzione $f(x) = \ln x^2$ nel punto di ascissa $x = k$ passa per l'origine degli assi.

Esercizio 5

Determina il parametro k in modo che il seguente limite abbia valore reale finito non nullo:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x}{x^k}$$

Esercizio 6

Data la funzione $f(x) = |9 - x^2|$, verifica che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-4; 4]$ e che comunque esiste almeno un punto in cui la derivata prima si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motiva la tua risposta.

Esercizio 7

Sia la derivata seconda di una funzione reale $f(x)$ data da $f''(x) = 3x - 8$, determina l'espressione di $f(x)$ sapendo che il grafico della funzione passa per il punto $P(2, -10)$ e che l'angolo formato dalla tangente al grafico di $f(x)$ con l'asse y nel punto di ascissa $x = 0$ vale 45° .

Esercizio 8

Data la funzione $f(x) = \begin{cases} e^{x+a} & x \leq 2 \\ \frac{bx-1}{2x-1} & x > 2 \end{cases}$ determina i valori da assegnare ai parametri a e b affinché

essa sia continua e derivabile per $x = 2$. La funzione così ottenuta presenta asintot

14.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, SECONDA PROVA SCRITTA E COLLOQUIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORE	LIVELL I	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	① ② ③ ④
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥
		L4	Coerente	⑦ ⑧
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥ ⑦
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑧ ⑨
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑩
	3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2			Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⑥ ⑦
L3			Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⑧ ⑨
L4			Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⑩
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		L1	Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥ ⑦
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑧ ⑨
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑩
Punti generali				/60
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1	Non rispetta affatto i vincoli posti nella consegna	① ② ③
		L2	Rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna	④ ⑤
		L3	Si attiene in buona parte ai vincoli posti nella consegna	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Rispetta pienamente i vincoli posti nella consegna	⑨ ⑩
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1	Non riesce a comprendere il testo	① ② ③
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	④ ⑤ ⑥
		L3	Comprende adeguatamente il testo	⑦ ⑧
		L4	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	⑨ ⑩
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1	Dimostra una conoscenza gravemente insufficiente nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo	① ② ③
		L2	Dimostra una competenza mediocre nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo	④ ⑤
		L3	Analizza in modo semplice ma corretto gli espedienti retorico-formali del testo	⑥
		L4	Padroneggia con sicurezza le conoscenze del contesto di riferimento e gli elementi formali	⑦ ⑧
		L5	Completa conoscenza del contesto di riferimento e degli espedienti retorico-formali del testo	⑨ ⑩
7	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1	Non ha compreso il testo	① ② ③
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	④ ⑤
		L3	Sufficiente comprensione del brano	⑥
		L4	Interpreta il testo in modo completo	⑦ ⑧
		L5	Interpreta il messaggio dimostrando competenze critiche	⑨ ⑩
Punti specifici				/40
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20
VOTO FINALE IN DECIMI				/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
(Triennio di tutti gli indirizzi – Esami di Stato)

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORE	LIVELL I	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	① ② ③ ④
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥
		L4	Coerente	⑦ ⑧
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑦ ⑧
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩
	3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2			Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⑥
L3			Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⑦ ⑧
L4			Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⑨ ⑩
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		L1	Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑦ ⑧
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩
Punti generali				/60
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Non riesce a individuare la tesi centrale dell'argomentazione	① ② ③
		L2	Riesce a individuare solo parzialmente i nodi centrali dell'argomentazione	④ ⑤
		L3	Individua correttamente i nodi principali dell'argomentazione	⑥ ⑦
		L4	Individua pienamente tesi e argomentazioni presenti nel testo	⑧ ⑨ ⑩
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Non espone appropriatamente le proprie opinioni	① ② ③ ④
		L2	L'argomentazione risulta per lo più debole e inefficace	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Esponde adeguatamente le proprie opinioni	⑨ ⑩ ⑪ ⑫
		L4	Sa argomentare con proprietà facendo uso di connettivi logici pertinenti	⑬ ⑭ ⑮
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Non ha conoscenze sicure sull'argomento	① ② ③ ④
		L2	Mostra riferimenti culturali deboli e non sempre appropriati	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Utilizza riferimenti congrui ma non particolarmente originali	⑨ ⑩ ⑪
		L4	Mostra congrui riferimenti culturali sull'argomento	⑫ ⑬
		L5	Mostra conoscenze ampie, corrette e critiche	⑭ ⑮
Punti specifici				/40
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20
VOTO FINALE IN DECIMI				/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

(Triennio di tutti gli indirizzi – Esami di Stato)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORE	LIVELL I	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	① ② ③ ④	
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤	
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥	
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧	
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩	
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④	
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤	
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥	
		L4	Coerente	⑦ ⑧	
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④	
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤	
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥	
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧	
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤	
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥	
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑦ ⑧	
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩	
		3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali			⑥	
L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali			⑦ ⑧	
L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali			⑨ ⑩	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1			Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤
	L2		Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥	
	L3		Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑦ ⑧	
	L4		Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩	
	Punti generali				/60
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		L1	Non ha compreso il tema da trattare	① ② ③ ④
		L2	La pertinenza/Il titolo del testo rispetto alla traccia sono approssimativi	⑤ ⑥ ⑦ ⑧	
		L3	Il testo appare sostanzialmente adeguato e pertinente alla traccia proposta	⑨ ⑩ ⑪ ⑫	
		L4	Piena la pertinenza del testo rispetto alla traccia	⑬ ⑭ ⑮	
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1	Il testo è poco ordinato, chiaro ed esauriente	① ② ③	
		L2	Il testo è abbastanza ordinato, corretto e chiaro nell'esposizione	④ ⑤	
		L3	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente	⑥ ⑦	
		L4	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente; consapevole ed efficace l'uso degli strumenti linguistici	⑧ ⑨ ⑩	
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Non mostra conoscenze sicure sull'argomento	① ② ③ ④	
		L2	Mediocre l'uso delle conoscenze nell'articolazione del discorso	⑤ ⑥ ⑦ ⑧	
		L3	Ha conoscenze soddisfacenti sull'argomento	⑨ ⑩ ⑪	
		L4	Mostra buone conoscenze sull'argomento	⑫ ⑬	
		L5	Mostra conoscenze ampie, articolate e critiche	⑭ ⑮	
Punti specifici				/40	
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100	
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20	
VOTO FINALE IN DECIMI				/10	

Esame di Stato

Griglia di Valutazione simulazione seconda prova scritta

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	1	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2-3	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2-3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4-5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	1	
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2-3	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4	
			Totale punti/20	
			Voto/10	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

di cui all'art. 17, comma 6, O.M. n. 10 del 16 maggio 2020

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

15. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Simulazioni prima e seconda prova scritta e materiali simulazione colloquio
- Materiale didattico di segreteria
- Atti scolastici inerenti alla classe depositati in Segreteria didattica
- Fascicoli personali degli studenti

Il Consiglio di Classe della 5[^] D Scientifico opzione Scienze Applicate, nella seduta svoltasi in presenza presso il plesso Bonghi del Liceo “Bonghi-Rosmini”, il giorno 12/05/2023,

approva all’unanimità

il presente documento, che verrà affisso all’albo dell’Istituto e pubblicato sul sito del Liceo “Bonghi-Rosmini” di Lucera.

INDICE

1. Riferimenti normativi	pag. 3
1.1 <i>Curriculum dello studente</i>	pag. 6
2. Breve storia dell'istituto	pag. 8
3. Indicazioni sul curriculum	pag. 9
3.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei licei	pag. 9
3.1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 9
3.1.2 Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	pag. 11
3.1.3 Opzione Scienze Applicate	pag. 12
3.2 Piano degli studi	pag. 12
4. Presentazione della classe	pag. 14
4.1 Profilo della classe	pag. 14
4.2 Composizione della classe: componente alunni	pag. 15
4.3 Composizione della classe: componente docenti	pag. 15
4.4 Composizione del Consiglio di Classe	pag. 16
4.5 Continuità docenti nel secondo biennio e quinto anno	pag. 16
5. Indicazioni generali attività didattica	pag. 17
5.1 Metodologie	pag. 17
5.2 Strumenti	pag. 17
5.3 Strategie	pag. 17
5.4 Spazi	pag. 18
5.5 Tempi	pag. 18
5.6 Contenuti disciplinari	pag. 18
5.7 Verifiche	pag. 18
5.8 Valutazione	pag. 19
5.8.1 Modalità	pag. 19
5.8.2 Criteri	pag. 20
5.9 Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento	pag. 20
6. Credito formativo	pag. 22
7. Programmi singole discipline	pag. 23
7.1 Fisica	pag. 23
7.2 Lingua e Letteratura Italiana	pag. 24
7.3 Informatica	pag. 25
7.4 Matematica	pag. 27
7.5 Lingua e Letteratura Straniera	pag. 29
7.6 Scienze Naturali	pag. 31
7.7 Scienze Motorie e Sportive	pag. 33
7.8 Storia	pag. 33
7.9 Filosofia	pag. 39
7.10 Disegno e Storia dell'Arte	pag. 45
7.11 Insegnamento Religione Cattolica	pag. 50
8. Relazioni finali singole discipline	pag. 51
8.1 Fisica	pag. 51
8.2 Lingua e Letteratura Italiana	pag. 52
8.3 Informatica	pag. 53
8.4 Matematica	pag. 55
8.5 Lingua e Letteratura Straniera	pag. 56
8.6 Scienze Naturali	pag. 57
8.7 Scienze Motorie e Sportive	pag. 59
8.8 Storia	pag. 59

8.9 Filosofia	pag. 61
8.10 Disegno e Storia dell'Arte	pag. 62
8.11 Insegnamento Religione Cattolica	pag. 63
9. Percorsi interdisciplinari	pag. 65
9.1 Percorso interdisciplinare 1	pag. 66
9.2 Percorso interdisciplinare 2	pag. 67
9.3 Percorso interdisciplinare 3	pag. 69
9.4 Percorso interdisciplinare 4	pag. 70
10. Educazione Civica	pag. 71
10.1 Curricolo di Educazione Civica	pag. 71
10.2 Relazione finale Educazione Civica (pro. Minelli Vito)	pag. 72
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.)	pag. 74
11.1 Obiettivi	pag. 74
11.2 Percorsi	pag. 74
11.3 Relazione P.C.T.O. a.s. 2021/2021	pag. 75
11.4 Relazione P.C.T.O. a.s. 2021/2022	pag. 80
11.5 Relazione P.C.T.O. a.s. 2022/2023	pag. 84
12. Modulo DNL con metodologia CLIL	pag. 89
13. Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 90
14. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato	pag. 91
14.1 Tracce simulazione prima prova scritta	pag. 92
14.2 Tracce simulazione prima prova scritta	pag. 99
14.3 Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio	pag. 101
15. Documenti a disposizione della Commissione	pag. 109
Indice	pag. 111

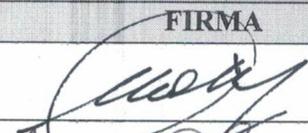
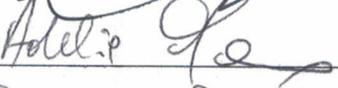
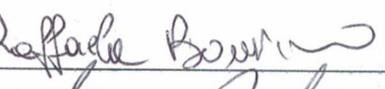
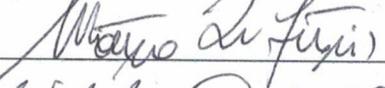
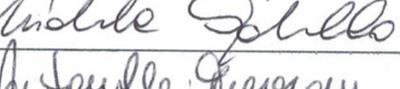
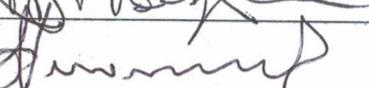
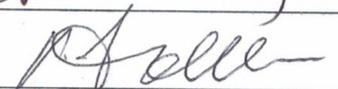
RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5^a D Scientifico opzione Scienze Applicate, nella seduta svoltasi in presenza presso il plesso Bonghi del Liceo "Bonghi-Rosmini", il giorno 12/05/2023,

approva all'unanimità

il presente documento.

Il documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del Liceo "Bonghi-Rosmini" di Lucera.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Dirigente scolastico	Prof. Capra Matteo	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Mazzeo Adelia Anna	
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Apollo Maria	
Storia	Prof. Di Mucci Alessandro	
Filosofia	Prof. Di Mucci Alessandro	
Matematica	Prof.ssa Bonvino Raffaella	
Informatica	Prof. De Mutiis Matteo	
Fisica	Prof. Galullo Michaelae	
Scienze naturali	Prof.ssa Ferrone Antonella	
Disegno e storia dell'arte	Prof. Menichella Antonio	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Di Pasqua Diana Mafalda	
Religione cattolica	Prof. Onorato Vincenzo	
Educazione civica	Prof. Minelli Vito	